COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav.
Capitolato Speciale D'appalto	**Aggiornamento 2025**	4

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

SOMMARIO

CARATTERI DELL'APPALTO 5
Art. 1 - Oggetto dell'appalto 5
Art. 2 - Obiettivi 6
Art. 3 - Principi generali per l'esecuzione del Contratto 7
Art. 4 - Assunzione ed esercizio dei servizi 7
Art. 5 – Servizi in affidamento 8
Art. 6 - Prestazioni escluse 10
Art. 7 - Limiti territoriali dei servizi – Caratteristiche territoriali 10
Art. 8 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto 11
Art. 9 – Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento del dipendente pubblico 11
Art. 10 - Obbligo di continuità dei servizi 12
Art. 11 - Durata del servizio 12
Art. 12 – Sub-appalto 12
Art. 13 – Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale 12
Art. 14 – Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione 13
ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI 14
Art. 15 – Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico 14
Art. 16 – Sicurezza sul lavoro 15
Art. 17 - Collaborazione 15
Art. 18 – Obbligo di documentazione 16
Art. 19 - Adempimenti ARERA 15/2022 per migliorare la qualità del servizio 17
Art. 20 - Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 17
STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI 17
Art. 21 - Personale in servizio 17
Art. 22 - Clausola sociale 18
Art. 23 - Attrezzature e mezzi 19
Art. 24 – Fornitura contenitori 20
Art. 25 – Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi 20
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E PULIZIA 22
Art. 26 – Servizio di raccolta differenziata della frazione umida (CER 20.01.08) 22
Art. 27 - Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone (CER 20.01.01 – 15.01.01) 23
Art. 28 - Servizio di raccolta degli imballaggi in vetro (CER 15.01.07) 23
Art. 29 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca (CER 20.03.01) 24
Art. 30 - Servizio di raccolta degli imb.ggi in plastica e alluminio (CER 15.01.02 -15.01.04) 24
Art. 31 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni indiff. (pannolini e traverse) 25
Art. 32 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni prov.ti dalle utenze commerciali 25
Art. 33 – Servizio di raccolta di batterie e pile, prodotti farmaceutici, toner 26
Art. 34 – Pulizia meccanizzata delle strade 26
Art. 35 – Spazzamento manuale decespugliamento e diserbo 27
Art. 36 – Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata 28
Art. 37 – Servizio domenicale o festivo infrasettimanale 30

Art. 38 – Mercato settimanale 31
Art. 39 – Servizio di pulizia fontane 31
Art. 40 – Servizio di pulizia caditoie stradali 31
Art. 41 – Auto-compostaggio dell'umido e del vegetale 32
Art. 42 - Raccolta sfalci 32
Art. 43 - Gestione centro del riuso 32
Art. 44 – Manutenzione contenitori 32
Art. 45 - Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P. 33
Art. 46 – Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni, feste e eventi in genere 33
Art. 47 – Modalità esecuzione servizio disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione c.u. . 33
Art. 48 - Servizi straordinari di raccolta nel territorio bonifica discariche abusive 35
Art. 49 – Raccolta rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni ed estumulazioni 36
Art. 50 - Esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti. 36
Art. 51 - Raccolta carogne animali 36
Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani 36
Art. 53 - Trasporto dei rifiuti 38
Art. 54 - Smaltimento rifiuti 39
Art. 55 - Rappresentazione su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie 39
SERVIZI E ATTREZZATURE .....
Art. 56 - Servizio di pronto intervento 39
Art. 57 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade 40
Art. 58 – Spettacoli viaggianti 41
Art. 59 – Campagne di informazione agli utenti 41
Art. 60 - Formazione degli operatori 42
Art. 61 - Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto 42
Art. 62 - Varianti migliorative 42
Art. 63 – Criteri premienti (Elementi di Valutazione dell'Offerta) 43
CONTROVERSIE E PENALITA' 43
Art. 64 – Osservanza di leggi e regolamenti 43
Art. 65 – Controversie 43
Art. 66 – Penalità 43
Art. 67 – Esecuzione d'ufficio 49
Art. 68 – Risoluzione del contratto 49
ASPETTI ECONOMICI 49
Art. 69 – Corrispettivo della esecuzione dei servizi 49
Art. 70 – Pagamenti 50
Art. 71 – Garanzie 50
Art. 72 – Proprietà dei rifiuti 51
Art. 73 – Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori 51
Art. 74 – Variazioni del prezzo contrattuale 52
Art. 75 – Spese 52
Art. 76 – Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani 52

Art. 77 - Patto di legalità 53
Art. 78 – Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto 53
Art. 79 – Disciplina contrattuale transitoria 53
Art. 80 - Clausola di prevalenza 53

CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento complessivo dei servizi di Igiene Urbana: la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della Piattaforma per la Raccolta Differenziata comunale di Contrada Pennino, delle oasi ecologiche, nonché il Servizio di Pulizia del territorio, servizi vari analiticamente descritti nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale (di seguito "Capitolato") e allegati nonché nel Computo Metrico dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale (di seguito "Computo Metrico").

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" per il comune di Sortino A.R.O. Sortino – Pantalica, tenendo conto:

• delle specificità del territorio interessato;

• delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto dalla normativa statale e regionale di riferimento:

- D.lgs. n.36/2023Nuovo codice dei contratti;
- L.R. 12/2023 di recepimento del Codice dei Contratti;
- D.M. 8 aprile 2008;
- L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. N 9/2010;
- L.R. n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- Direttiva Regionale n. 1/2013 (Circolare Prot. n. 221 del I febbraio 2013);
- Direttiva Regionale n. 2/2013;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5, c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito.
- Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- Programma della Regione Siciliana All.3 "Riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica (RUB), in attuazione della direttiva 1999/31/CE;
- Piano di Intervento dell'A.R.O. "Sortino Pantalica" approvato con delibera di C.C. N° 59 del 18/11/2024;
- Decreto Legislativo 56/2017;
- D.M. 20 aprile 2017;
- D. L. 32/2019;
- D.A. Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.22/Gab/2019 del 03/07/2019 e ss.mm.ii.;
- D.M. 13 maggio 2019;
- D.lgs. 121/2020;
- Linee Guida ANAC n. 2, n. 3, n. 6 e n. 13.;
- Decreto 7 aprile 2025 "*Criteri ambientali minimi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti)*";
- D.lgs. n. 116/2020;
- Deliberazione ARERA n. 596/2024/R/Rif. del 27/12/2024 - Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Delibera ANAC n. 284/2025, con la quale vengono fornite ai Comuni nuove indicazioni operative in materia di gare pubbliche per i servizi di raccolta

e trasporto dei rifiuti.
- Ord. Comm. Del.R. Sicilia 21/11/2024, n. 3 - Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (Stralcio rifiuti urbani).
- Bando Tipo approvato da ANAC (Bando Tipo n. 2/2025).
- Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.
La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.
Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune appartiene;

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 66 "Penalità".
La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. n. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.
L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il servizio dovrà essere svolto con un ridotto impatto ambientale, rispettando il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP), in ottemperanza all'art. 57 del D.lgs. 36/2023. Inoltre, dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, pulizia stradale e fornitura di attrezzature, come stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 aprile 2025 (G.U. n. 92 del 19/04/2025).

Art. 2 - Obiettivi

Il Comune di Sortino, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente Capitolato d'appalto, intende perseguire gli obiettivi introdotti dalla Normativa Regionale e dalle varie ordinanze del Presidente della Regione Siciliana in ordine alla Deliberazione di Consiglio Comunale, avente oggetto "Approvazione Piano d'Ambito Ottimale "Sortino Pantalica", sul nuovo appalto si Igiene Urbana ed Ambientale e spazzamento strade". Il presente Capitolato è stato redatto anche in considerazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti", e dei "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", volti al raggiungimento di un elevato livello di sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti.
Le modalità di svolgimento dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al perseguimento degli obiettivi sotto elencati, che costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato:

- **riduzione** della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata;

- **riduzione** della produzione dei rifiuti, attraverso azioni che promuovono il riutilizzo di beni e prodotti o la riduzione dello spreco di cibo, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli, ecc.;
- **consolidamento** e costante miglioramento quali-quantitativo delle singole frazioni di rifiuto valorizzabile;
- **miglioramento** della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI;
- **miglioramento** degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- **ottimizzazione** del servizio di spazzamento meccanizzato nell'ottica di una riduzione delle emissioni gassose e di introduzione di sistemi meccanici per la pulizia strade senza necessità di divieti di sosta.
- **valorizzazione** della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.

Art. 3 - Principi generali per l'esecuzione del Contratto

La gestione dei rifiuti costituisce "attività di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 177 del D.lgs. 152/2006; la gestione è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio «chi inquina paga». A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come disposto dall'art. 178 del citato D.lgs. 152/2006.

Il presente appalto si basa sul principio della «responsabilità condivisa» per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra l'Aggiudicataria ed il Comune di Sortino per il raggiungimento degli obiettivi, individuati dal presente Capitolato, non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD), ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte).

I servizi connessi alla gestione dei rifiuti urbani e all'igiene urbana, oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici essenziali" ai sensi dell'art. 1 della L. 146/1990, pertanto i predetti servizi sono caratterizzati dall'obbligo di continuità.

Durante l'espletamento del Servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo e deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente; non devono quindi essere usati procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio alle diverse componenti ambientali, quali l'acqua, l'aria, il suolo, nonché la fauna e la flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da odori e rumori; non devono essere causati danni ai luoghi, al paesaggio e ai siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente; deve inoltre essere evitato ogni possibile intralcio alla viabilità pubblica.

L'Aggiudicataria è responsabile verso l'Ente del perfetto andamento e svolgimento del Servizio assunto, di tutte le strutture e attrezzature avute in consegna e della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti. Essa di è quindi responsabile degli eventuali danni a persone o cose, nessuno escluso, che il personale o i mezzi in uso possano arrecare nell'esercizio delle attività inerenti al Servizio assunto, e deve pertanto adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare tali inconvenienti e danni

Art. 4 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e di quelli dichiarati assimilabili, così come definiti dagli artt. 183 e 184 del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento, sono assunti con diritto di privativa dal Comune, che vi provvede mediante affidamento del servizio a norma degli artt. 198 e 204 D.lgs. 03.04.2006 n. 152, previa gara pubblica ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 267/2000 e del D.lgs. n.36/2023, mediante aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gestione di tali servizi viene espletata dal Comune nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al capo terzo, art. 200, del D.lgs 03.04.2006 n.152, (organizzazione integrata del servizio in ambiti territoriali ottimali).

Il Comune provvede, altresì, alla raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti in forma differenziata secondo le disposizioni del Dlgs. 03.04.2006 n. 152, della L.R. 26/03 e di quelle che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale.
Infine il Comune provvede alla pulizia di strade, piazze ed aree pubbliche e ad altri servizi accessori, meglio indicati nel prosieguo.

Art. 5 – Servizi in affidamento

Con il presente Capitolato sono affidati i servizi di:
1) Raccolta, con il sistema "porta a porta" e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti in forma differenziata mediante un circuito esteso a tutto il territorio del Comune come indicato nel Piano d'intervento, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati.
Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:

a) rifiuti organici compostabili:

a.1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
a.2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

b) rifiuti solidi:

b.1) rifiuti ingombranti;
b.2) imballaggi in vetro;
b.3) plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);
b.4) lattine in alluminio e acciaio;
b.5) materiali in metallo;
b.6) carta e cartone;
b.7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
b.8) televisori e monitor;
b.9) apparecchiature e componenti elettronici;
b.10) rifiuti inerti e provenienti da demolizioni di opere edili (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
b.11) legno e cassette di legno;
b.12) vetro in lastre;
b.13) rifiuti cimiteriali ordinari;
b.14) rifiuti cimiteriali trattati;

c) rifiuti liquidi:

c..1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;

d) rifiuti pericolosi:

d.1) batterie e pile;
d.2) accumulatori al piombo;
d.3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
d..4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
d5) lampade a scarica;
d.6) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
2) Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti, presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato dal Comune, oppure reperito direttamente dal Prestatore di Servizi d'intesa con l'Amministrazione;
3) Pulizia, spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti;
4) Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto 3);
5) Pulizia delle bocche lupaie, caditoie stradali e cestini portarifiuti;
6) Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale mediante la raccolta, selezione e trasporto presso gli impianti finali autorizzati, di tutti i rifiuti di qualsivoglia natura che dovessero risultare

abbandonati nell'ambito del territorio comunale;
7) Pulizia del mercato comunale;
8) Pulizia dei cordoli e dei marciapiedi dalle erbe infestanti;
9) Raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali;
10) Pulizia fontane, fontanelle e orinatoi pubblici;
11) Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
12) Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
13) Pulizia delle vie e delle aree utilizzate in occasione di feste religiose e sagre;
14) Pulizia e gestione dei bagni pubblici e fornitura e gestione di bagni chimici mobili in occasione di feste e manifestazioni;
15) Spazzamento e diserbo dei viali e delle aree pubbliche del cimitero comunale, nonché la pulizia straordinaria in occasione della commemorazione dei defunti compreso il contestuale ritiro dei rifiuti;
16) Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi;
17) Servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata.
18) La gestione di ogni attività amministrativa afferente l'affidamento compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza;
19) La rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti;
20) Supporto tecnico, operativo, amministrativo, gestionale nei confronti della Stazione Appaltante, volto a garantire il miglior risultato del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema RFID;

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

• per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in discarica c.da Coda di volpe (CT) o eventuale altra discarica individuata dall'Amministrazione Regionale competente;

• per i rifiuti differenziati:

- Frazione umida:	impianto – Sicula Compost S.R.L. Catania;
	impianto - Ra.co s.r.l Belpasso (CT);
	impianto - Progitec s.r.l Enna;
- Imballaggi in vetro:	impianto - Di Malò Corrado Noto (SR);
	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Olio alimentare	impianto - Ecologica Italiana Carini (PA);
- Carta e cartone	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Imballaggi in cartone	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Imballaggi di plastica	impianto - CSS Domus Ricycle Stradale Primosole (CT);
- Imballaggi metallici	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Materiale in plastica	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto - CSS Domus Ricycle Stradale Primosole (CT);
- Legno	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto - Di Malò Corrado Noto (SR);
- Ingombranti e beni durevoli	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto – Battiato Venerando Acireale (CT);
- Materiale ferroso	impianto - Eredi F.lli Lastrina Floridia (SR);
- Toner	impianto - GESTAM Messina;
- Abbigliamento	impianto - Cannone Recupero Andria (BT);
	impianto - Katanè Ambiente Catania;
- R.A.E.E	impianto – F.G. s.r.l. Belpasso (CT);
- Rifiuti pericolosi (R.U.P)	
- Pile esauste	impianto - GESTAM Messina;
- Farmaci scaduti	impianto - Ge.s.p.i. Augusta (SR)

Il Comune o il Prestatore di Servizi potranno proporre l'adeguamento dei servizi ad eventuali mutate esigenze di carattere quantitativo o qualitativo in conformità alla legislazione vigente, ovvero la sperimentazione di nuovi servizi, definendo, volta per volta e con accordi separati, il corrispettivo economico e le modalità di svolgimento dei servizi stessi, nonché le eventuali garanzie economico-finanziarie come previsto dalla legislazione vigente.
Il Comune potrà procedere ad uno stralcio di interi servizi ovvero ad un ridimensionamento di determinati servizi d'appalto, con conseguente ridimensionamento quantitativo del corrispettivo dovuto per tali servizi, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.
In tali casi, il Prestatore di Servizi è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione o in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto d'appalto (art.120, comma 9 del D.lgs. 36/2023).
Nel caso di variazioni quantitative dei servizi superiori al 10% e fino al 20% dei parametri dimensionali caratterizzanti i singoli servizi (es. n. utenze servite) in appalto, si potrà dar luogo alla revisione in aumento o diminuzione del relativo corrispettivo in termini proporzionali rispetto al prezzo definito in sede di affidamento, previa richiesta di una delle parti contraenti.
Il Comune si riserva inoltre la possibilità di affidamento al Prestatore di Servizi di servizi complementari/supplementari a quelli oggetto del presente capitolato, da definirsi previo accordo tra le parti ed in base ai principi progettuali di cui all'allegato Computo metrico, nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 120 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

Art. 6 - Prestazioni escluse

Si intendono esclusi il ritiro a domicilio, la raccolta e il trasporto dei rifiuti riportati qui di seguito a solo titolo semplificativo:
- le scorie e le ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- il letame e le deiezioni solide e liquide provenienti da allevamenti di animali di qualsiasi genere e specie;
- la terra e il terriccio, provenienti dalle manutenzioni dei giardini privati;
- i rifiuti radioattivi;
- i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- le carogne provenienti da allevamenti zootecnici e i seguenti rifiuti agricoli: materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Ogni altra tipologia di rifiuto non ricompresa tra quelle sopra indicate sarà oggetto di preventiva valutazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Limiti territoriali dei servizi – Caratteristiche territoriali

I servizi in appalto sono estesi a tutte le aree e i fabbricati e alle attività in genere insediate nel territorio, le cui caratteristiche territoriali sono le seguenti:

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

- Estensione territoriale ~ 3,3 kmq;
- Superficie territoriale 9321 ha;
- Superficie centro storico 47 ha;
- Superficie zona espansione 25 ha;

- N. 2800 utenze domestiche centro storico;
- N. 800 utenze domestiche condominiali;
- N. 550 utenze domestiche extraurbane;
- N. 260 utenze commerciali;
- N. 100 utenze derivanti da bar, ristoranti, pizzerie e distribuzione;
- N. 1 area adibita per lo svolgimento del mercato settimanale (Venerdì mattina);
- N. 6 istituti scolastici;
- N. 1 cimitero;
- N. 4 casa per anziani;

UTENZE NON DOMESTICHE
Attività industriali con capannoni di produzione;
Attività artigianali di produzione di beni specifici;
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli;
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
Esposizioni, autosaloni;
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
Bar, caffè, pasticceria;
Birrerie, paninerie;
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
Uffici, agenzie, studi professionali;
Banche ed istituti di credito;
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
Carrozzeria, autofficina, elettrauto;
Associazioni, oratori;
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
Distributori carburanti, impianti sportivi;
Cinematografi e teatri;
Centro polivalente per anziani;

Art. 8 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto
I servizi oggetto dell'affidamento, contemplati nel presente Capitolato e relativi allegati e i servizi complementari eventualmente offerti dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di affidamento del servizio, sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni.
In particolari situazioni contingibili e urgenti e/o di emergenza, il Comune procederà in via amministrativa per l'adempimento delle competenze dal Prestatore di Servizi, tramite "Ordinanza" alla stessa, che riconosce, fin d'ora, per ogni effetto e conseguenza, la piena ed immediata autorità e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.
Art. 9 – Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento del dipendente pubblico
Il Prestatore di Servizi si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, in particolare del Codice di Comportamento del dipendente pubblico del Comune di Sortino, approvato con delibera di Giunta Municipale.
La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
Il Prestatore di Servizi sarà edotto sul Codice di Comportamento dell'Ente e sul codice generale, affinché lo metta a disposizione di tutti i soggetti che in concreto svolgono attività in favore dell'ente

(sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Art. 10 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in affidamento non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Prestatore di Servizi dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n.146 e successive ed eventuali modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, e al Comune, nelle forme adeguate (che dovranno prevedere almeno la divulgazione delle necessarie informazioni tramite manifesti e/o volantini da affiggere lungo tutte le vie e piazze del territorio interessate dal servizio di raccolta rifiuti nel giorno di sciopero), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.
In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al Prestatore di Servizi per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto.

Art. 11 - Durata del servizio

Il servizio ha durata settennale, l'affidamento decorre dalla data di consegna definitiva dei servizi e scade al compimento e completamento del settimo anno, fatte salve eventuali cause di forza maggiore riconducibili ad uno sviluppo anomalo delle procedure di affidamento.
In caso di avvio dei servizi oggetto del presente appalto in data successiva alla data di consegna definitiva, il termine dei servizi sarà posticipato per entità temporale tale da rendere settennale la durata d'appalto.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi, alle stesse condizioni economiche, tecniche e contrattuali, previa comunicazione scritta all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
La proroga prevista ai sensi del presente articolo costituisce parte integrante del contratto e non richiede ulteriori procedure di gara, conformemente all'art.120, comma 10, del D.lgs. 36/2023.
Qualora, alla scadenza del contratto, la stazione appaltante non abbia ancora concluso l'aggiudicazione di un nuovo contratto, sarà possibile attivare una proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023.
La proroga tecnica potrà avere durata limitatamente al tempo necessario a garantire la continuità del servizio.
Durante il periodo di proroga tecnica, l'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi alle medesime condizioni economiche, tecniche e contrattuali previste dal contratto originario.
La proroga tecnica dovrà essere formalizzata mediante apposita comunicazione scritta della stazione appaltante, che indicherà la durata e le modalità di esecuzione, senza necessità di nuova gara.

Art. 12 – Sub-appalto

Il Prestatore dei Servizi può sub-appaltare, previo consenso dell'Amministrazione concedente, i servizi previamente indicati in sede di offerta, ovvero richiesti durante il periodo contrattuale, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia e il rispetto della normativa di settore con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023;

Art. 13 – Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo e coordinamento dei servizi avvalendosi del proprio personale, dal quale il Prestatore di Servizi dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
Di norma le disposizioni saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata dal Direttore d'esecuzione.
Peraltro, nei casi di urgenza, il Direttore d'esecuzione o suo delegato potrà dare disposizioni anche verbali al personale del Prestatore di Servizi.

I servizi contrattualmente previsti, che il Prestatore di Servizi non potesse eseguire per qualsivoglia motivo, ivi comprese causa di forza maggiore ovvero perché la necessità degli stessi sia venuta meno e anche nel caso siano da attivare dietro richiesta da parte del Comune, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione del canone ovvero compensati da prestazioni compensative concordate con il Comune.
Per la quantificazione dei singoli servizi si assumerà come base di riferimento il Computo Metrico, a corredo del presente Capitolato e relativi allegati, così come eventualmente integrati in sede di offerta.
Il Comune ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del Prestatore di Servizi, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Prestatore di Servizi.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Direttore d'esecuzione o suo delegato, purchè compatibili con gli oneri d'appalto.
Resta in facoltà del Prestatore di Servizi di presentare le osservazioni che ritenga opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.
In caso di mancata risoluzione delle controversie, le stesse verranno sottoposte al Responsabile Unico del Procedimento per la risoluzione o l'eventuale attivazione delle procedure per la risoluzione delle controversie.

Art. 14 – Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione

Fatta eccezione per quanto di specifico previsto per mezzi e attrezzature relativi alla Piattaforma per la raccolta differenziata, alla conclusione del rapporto contrattuale, mezzi e attrezzature (Autocompattatore, costipatori, autocarro, porter, apecar specificati nel Computo Metrico, eventualmente integrati dalle migliorie specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione), impiegati per la prestazione del servizio, rimarranno di proprietà del Prestatore di Servizi.
Qualora si verifichi la rottura temporanea di un mezzo o un'attrezzatura oppure gli stessi siano inutilizzabili per qualsivoglia causa ovvero perché necessitino di interventi di manutenzione ordinaria (es. tagliandi, cambio olio e filtri, ecc.) o straordinaria (es. rottura del sistema di carico dell'acqua dell'autospazzatrice, malfunzionamento pala costipatrice autocostipatore, ecc…), la ditta deve darne tempestiva e adeguata comunicazione scritta al Comune indicando le caratteristiche del mezzo interessato e di quello in sostituzione, che dovrà essere messo in servizio non oltre le 2 ore dall'accaduto. Il mezzo in sostituzione dovrà avere caratteristiche tecniche minime per l'esecuzione di tale servizio, e dovrà provvedere al recupero del servizio eventualmente non eseguito a causa dell'assenza del mezzo rotto o inutilizzabile.
Le procedure di sostituzione di mezzi e attrezzature individuate dal presente articolo non possono riguardare lo stesso mezzo per più di due volte nel corso d'appalto, e non più di cinque mezzi e attrezzature diversi in corso d'appalto.
Il periodo di sostituzione del mezzo e/o attrezzatura d'Appalto deve essere strettamente necessario alla risoluzione del problema che non ne consente l'utilizzo e comunque non superiore ai 15 giorni.
Qualora si verifichi, per documentate cause di forza maggiore, ovvero per irrimediabili rotture, la necessità della sostituzione definitiva di mezzi o attrezzature, il Prestatore di Servizi, previa comunicazione al Comune, si obbliga a provvedervi con mezzi e/o attrezzature in possesso delle caratteristiche quali-quantitative minime specificate nel presente Capitolato e nel Computo Metrico, eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, entro 7 giorni dal verificarsi della causa di sostituzione.
I mezzi e attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo pari o superiore al 100 % del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico e le forniture relative alla Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente appalto.
I mezzi e le attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo inferiore al 100 %, del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico, potranno essere impiegati anche in altre

attività afferenti alla sfera gestionale del Prestatore di Servizi, purché tecnicamente compatibili con l'attività svolta sul territorio di Sortino.
Per tali mezzi e attrezzature il monte ore complessivo di utilizzo non potrà superare la quota del 120% computato con criterio analogo a quello utilizzato nella stesura del Computo Metrico a base d'appalto.
I mezzi e le attrezzature immessi in servizio, utilizzati in via non esclusiva nell'ambito del presente appalto, dovranno essere preventivamente comunicati al Comune.
In qualsivoglia turno di lavoro effettuato, nell'ambito del presente appalto non è ammesso l'utilizzo di mezzi che trasportino rifiuti prodotti da altri soggetti diversi dal Comune.

ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI

Art. 15 – Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico

Il Prestatore di Servizi dovrà nominare un Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati. A tale figura, che dovrà risultare di gradimento dell'Amministrazione Comunale, l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.
Il Prestatore di Servizi, in quanto Gestore della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata dovrà nominare un Direttore Tecnico responsabile della corretta gestione tecnico amministrativa della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata. Lo stesso soggetto, che può coincidere con il Direttore Tecnico citato nel precedente periodo di questo articolo, risponderà civilmente e penalmente nei confronti degli organi preposti al controllo nel settore dei rifiuti, ivi compresi Provincia, Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, ecc., nel caso di una non corretta gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.
Qualora vi siano opere strutturali, strumentali o organizzative, non già previsti nei documenti a base d'asta o già esistenti, che il Prestatore di Servizi ritenga di dover realizzare o porre in atto, quali interventi migliorativi della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata di Sortino, al fine di meglio adempiere alle funzioni di cui al periodo precedente, il Prestatore di Servizi è tenuto a tenerne conto in sede di offerta, in quanto le stesse saranno a carico del Prestatore di Servizi e non andranno incontro a remunerazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto quale corrispettivo a base d'asta.
Tutte le modifiche strutturali delle attrezzature devono essere preventivamente autorizzate dal Comune e se necessario dal Libero Consorzio della Provincia di Siracusa.
Gli eventuali maggiori oneri per modifiche all'assetto strutturale e organizzativo della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, che si rendano necessarie in corso di appalto a seguito di variazioni del quadro normativo cogente o per disposizioni delle autorità competenti, sono a carico del Comune.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Direttore d'esecuzione o suo delegato, sempre che non contrastino con un adeguato svolgimento delle funzioni di cui al periodo precedente.
Resta in facoltà del Prestatore di Servizi presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.
In caso di mancata risoluzione delle controversie, le stesse verranno sottoposte al Responsabile Unico del Procedimento per la risoluzione o la eventuale attivazione delle procedure per la risoluzione delle controversie.
Il Prestatore di Servizi risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
E' pure a carico del Prestatore di Servizi la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.
E' fatto obbligo al Prestatore di Servizi di provvedere per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno 5 milioni

di euro per ciascun mezzo.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluri rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, per la gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e per la gestione delle aree ecologiche di trasbordo e deposito preliminare.
Il Prestatore di Servizi, all'inizio dell'appalto, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di responsabilità civile che dovranno fare specificato riferimento alle garanzie prestate al comune di Sortino, nell'ambito del presente appalto.

Art. 16 – Sicurezza sul lavoro

Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi e per qualsiasi tipo di servizio.
In particolare, assicura che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori, nel rispetto delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'autorità preposta per la verifiche e l'osservanza degli obblighi in materia di tutela e di salute dei luoghi di lavoro è l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente.
Sarà compito del Prestatore di Servizi, la tenuta, il costante aggiornamento e il rispetto operativo del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, riguardante la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso.
A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall'avvio dei servizi, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, il Prestatore di Servizi fornirà al Comune, ai sensi dell'art. 26, c. 3-ter del D.lgs. 81/08, la copia del D.U.V.R.I. aggiornata con le proprie proposte integrative nonché dei contenuti informativi riguardanti tutti i partner operativi aventi accesso alla Piattaforma per la raccolta differenziata.
In tale sede il Prestatore di Servizi integrerà, se necessario, il sopra citato D.U.V.R.I., con apposita sezione riguardante l'individuazione delle interferenze con il futuro Prestatore di Servizi (a cui potrà essere data la possibilità di deposito dei macchinari nella zona di Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, compatibilmente con le esigenze di deposito delle stesse), individuando le conseguenti misure di coordinamento con tale soggetto e le conseguenti misure di prevenzione e gestione degli infortuni.
La ditta è tenuta altresì alla verifica dei requisiti dei soggetti operativi in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, in conformità all'allegato 17 del D.lgs. 81/08.
Il Prestatore dei Servizi, prima dell'inizio dei servizi, consegnerà al comune copia del proprio documento di valutazione dei rischi, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente appalto, comunicherà il nominativo del proprio RSPP, del RSL, nonché i titoli e il curriculum formativo di tali soggetti, ex D.lgs. 81/08.
I Costi della sicurezza da interferenze sono stati previsti e quantificati nel DUVRI, e non sono soggetti a ribasso. Saranno remunerati i soli costi effettivamente sostenuti dall'Aggiudicataria, previa contabilizzazione da parte del RUP/DEC sulla base di verifiche in loco e/o di differenti giustificativi di spesa ritenuti idonei.
Gli oneri aziendali della sicurezza fanno parte dell'importo a base d'asta soggetto a ribasso, e devono essere necessariamente esplicitati dall'Aggiudicataria in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023, poiché possono/devono essere oggetto di opportuna valutazione da parte dell'Ente in sede di valutazione di congruità dell'offerta.
L'accertamento del mancato adempimento delle disposizioni relative alla sicurezza comporta l'applicazione delle relative penali.

Art. 17 - Collaborazione

È fatto obbligo al personale dipendente del Prestatore di Servizi di segnalare al Settore competente

del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Settore competente qualsiasi irregolarità riscontrata (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, conferimento di rifiuti non conforme al regolamento comunale di riferimento, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale attraverso tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
Il Prestatore di Servizi collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che le stesse verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Art. 18 – Obbligo di documentazione
Il Prestatore di Servizi:
– provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti;
– fornirà inoltre all'Amministrazione Comunale la necessaria assistenza per la compilazione della modulistica di competenza del Comune;
– fornirà all'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 15 gg dall'avvio dei servizi **il piano particolareggiato di tutti i percorsi di raccolta che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto**, congiuntamente all'elenco completo con ogni essenziale informazione (n° targa, portata, volume, personale, percentuale d'impiego ecc.) degli autoveicoli necessari e del personale utilizzato per il servizio. Qualunque variazione, in corso d'appalto, al piano predisposto dovrà comunque garantire la frequenza e gli standard del servizio minimi di cui al Capitolato, al Computo Metrico come integrati in sede di gara, e dovrà comunque essere autorizzata dalla Stazione Appaltante;
– fornirà all'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 15 gg dall'avvio dei servizi **il piano particolareggiato di tutti i percorsi di pulizia meccanizzata e manuale che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto**, congiuntamente all'elenco completo con ogni essenziale informazione (numero di targa mezzi impiegati, capacità di carico, numero personale impiegato e percentuale d'impiego, elenco vie e fascia oraria, ecc…). Qualunque variazione, in corso d'appalto, al piano predisposto dovrà comunque garantire la frequenza e gli standard del servizio minimi di cui al Capitolato, al Computo Metrico come integrati in sede di gara, e dovrà comunque essere autorizzata dalla Stazione Appaltante;
– segnalerà all'Amministrazione Comunale ogni circostanza e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;
– collaborerà con il Comune per la realizzazione di una pagina web all'interno del sito del Comune, dedicata al servizio, il cui indirizzo dovrà essere adeguatamente pubblicizzato presso le utenze da servire. I contenuti del sito sono da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. I contenuti minimi riguardano le modalità ed i tempi di erogazione del servizio, le informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e ulteriori contenuti aggiuntivi proposti in sede di gara.
– trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate.
Tali informazioni dovranno essere fornite con frequenza mensile e riguarderanno:
– le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali;
– gli aspetti organizzativi dei servizi;
– l'elenco dettagliato di tutte le movimentazioni inerenti gli automezzi destinati al servizio (quantità, tipologia dei rifiuti, suddiviso per singoli trasporti agli impianti).
Con la stessa periodicità, il Prestatore di Servizi relazionerà al Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed all'eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune.
Entro il mese di Gennaio di ciascun anno, il Prestatore dei Servizi dovrà trasmettere al Comune i dati

consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.
Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il Direttore d'esecuzione e comunicate, entro congruo termine, agli utenti.
Ogni mezzo dovrà essere monitorato con sistemi GPS; il Prestatore dei servizi dovrà essere in grado di comunicare la posizione in tempo reale rispetto alle richieste del Comune, a meno che non renda disponibile per il Comune un applicativo GIS anche su WEB (compatibile con i suoi sistemi informatici) in grado di mappare il posizionamento dei mezzi in servizio.
Annualmente il Prestatore dei Servizi censisce e consegna, in copia cartacea, in file GIS e CAD, l'ubicazione di cestini portarifiuti, punti di conferimento da parte degli utenti, ecobox pile, utenze ecc.

Art. 19 - Adempimenti ARERA 15/2022 per migliorare la qualità del servizio

Il Gestore è obbligato ad assicurare la piena conformità del servizio di gestione dei rifiuti urbani alle disposizioni del *Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* (TQRIF), approvato con Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif e ai suoi successivi aggiornamenti (Delibere n. 386/2023/R/rif e n. 609/2023/R/rif).
In particolare, il Gestore dovrà rispettare gli standard generali e specifici di qualità tecnica e contrattuale, gli obblighi di trasparenza, gli indicatori di performance e le modalità di monitoraggio e rendicontazione previsti dal TQRIF, nonché adeguarsi tempestivamente a ogni successiva disposizione emanata dall'Autorità.
A tal fine, il Gestore dovrà trasmettere all'Ente affidante, con **cadenza almeno trimestrale**, una **relazione di monitoraggio** contenente:

- gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica richiesti dal TQRIF;
- i valori consuntivi registrati nel periodo di riferimento;
- l'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli standard minimi fissati nel presente Capitolato;
- le azioni correttive programmate o adottate.

L'Aggiudicataria, oltre a quanto elencato, dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni del TQRIF per le parti di sua competenza, avviando entro tre mesi dall'affidamento del servizio le modalità di registrazione di informazioni e dati relativi alle prestazioni e ogni altro adempimento.
Per tutto quanto non esplicitato nel capitolato e nei documenti di gara, si rimanda a quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 15/2022.

Art.20 - Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF)

L'Aggiudicataria del servizio, ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, è responsabile della predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e i successivi aggiornamenti normativi emanati dall'Autorità.
Il PEF dovrà includere i costi operativi ed efficientabili, i costi d'uso del capitale, gli oneri di qualità e ogni altra voce prevista dalla regolazione vigente.
L'Aggiudicataria è inoltre tenuta a fornire all'Ente affidante tutta la documentazione di supporto necessaria alla validazione del PEF da parte dell'Ente territorialmente competente (ETC) o del soggetto deputato alla verifica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 21 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il Prestatore di Servizi dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, e comunque in numero e livello di inquadramento professionale non inferiori a quelli definiti nell'allegato Computo Metrico eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto. Il personale sarà gestito nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento

rifiuti, spurgo pozzetti e simili e depurazione delle acque. A solo titolo informativo e di conoscenza, il Prestatore di Servizi si impegnerà a trasmettere all'Amministrazione Comunale il contratto di categoria e gli eventuali aggiornamenti e accordi, protocolli, ecc., separati che interverranno nel periodo di durata dell'appalto.
Oltre al personale in servizio, il Prestatore di Servizi deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.
Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Prestatore di Servizi medesimo, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
L'Aggiudicataria è obbligata ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al CCNL Servizi Ambientali Codice CNEL K540, applicato in osservanza dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 36/2023.
L'Aggiudicataria è onerata di applicare le Linee guida su "*Salute e Sicurezza per gli Operatori della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana*", pubblicate dall'INAIL nel 2024, sviluppate attraverso accordi e protocolli con Federambiente, Fondazione Rubes Triva e Utilitalia.
Fatta salva l'autonomia gestionale del Prestatore del servizio, nella gestione del personale, in fase di primo avvio dell'appalto, il vecchio e il nuovo Prestatore dei servizi, dovranno coordinarsi per il passaggio del personale, impiegato nei servizi di cui trattasi, al nuovo Prestatore dei servizi.
Il Prestatore di Servizi è tenuto:
– ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
– ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
– a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
– ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
Il personale dipendente del Prestatore di Servizi dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio con particolare riferimento alle misure preventive identificate del DVR ex D.lgs. 81/08.
Il personale in servizio dovrà:
– essere dotato, a cura e spese del Prestatore di Servizi, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, riportante anche il logo del Comune di Sortino, il logo e la ragione sociale del Prestatore di Servizi, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 1995;
– mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dal Prestatore di Servizi stesso.
Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
Il Prestatore di Servizi, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio – specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte – e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni (eccetto quelle dovute a malattia temporanea o ferie).

Art. 22 - Clausola sociale

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti nella precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tener conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente,

impegnandosi ad assumere prioritariamente il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte, come specificato nella seguente clausola sociale: «*ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 l'Aggiudicataria è onerata di assorbire ed utilizzare prioritariamente, per l'espletamento del Servizio, i lavoratori addetti dipendenti del precedente affidatario, qualora disponibili, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e secondo le proprie strategie organizzative/produttive, con il solo vincolo di garantire le esigenze tecnico- organizzative previste dal presente CT, eventualmente migliorati dalla propria Offerta tecnica, nonché secondo le modalità derivanti dal CCNL applicato. Ciò, peraltro, in perfetta conformità all'art. 6 del CCNL Servizi Ambientali Codice CNEL K540*».
In conformità a quanto specificamente previsto dalle Linee guida ANAC n. 13, recanti *"La disciplina delle clausole sociali"*, il concorrente dovrà allegare all'Offerta Tecnica un Progetto di assorbimento del personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della Clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che si prevede di riassorbire e alla relativa proposta contrattuale (CCNL, inquadramento e trattamento economico, ecc.).
La mancata presentazione del Progetto equivale a mancata accettazione della Clausola sociale ed impone l'esclusione dalla gara.

Art. 23 - Attrezzature e mezzi

Il Prestatore di Servizi si impegna ad immettere in servizio, entro tre mesi dall'avvio dei servizi di cui al presente Capitolato, mezzi e attrezzature nuovi di fabbrica o di recente immatricolazione e costruzione (comunque non superiore a 6 mesi documentabili), in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero e aventi requisiti minimi definiti nel presente Capitolato e nel Computo Metrico così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto.
Tutti gli automezzi utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e lo svolgimento degli altri servizi di igiene urbana previsti dovranno essere conformi e in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose e rumorose in atmosfera e a quanto previsto nei vigenti CAM di cui al DM 7 aprile 2025 con particolare riferimento alle specifiche tecniche di cui al punto *5 - Fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.*
Si impegna, inoltre, a mantenerli, mediante frequenti ed attente manutenzioni documentate su richiesta alla Stazione Appaltante, in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica, assoggettandoli a programmi manutentivi, in conformità ai programmi di manutenzione definiti dai costruttori ed eventualmente integrati in sede di offerta, fatto salvo quanto di più specifico previsto nel Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.
In particolare dovranno essere attentamente curati gli accoppiamenti tra cassone e portella di carico, l'efficienza delle guarnizioni e tutte le saldature in genere, in modo da garantire in ogni momento ed in qualsiasi condizione la perfetta tenuta dei liquami e l'assoluta assenza di percolamento. Tutte le attrezzature, gli allestimenti e i dispositivi di sicurezza previsti per le macchine operatrici, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.
Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, secondo le modalità definite dal presente Capitolato, con mezzi aventi i medesimi requisiti minimi definiti nel presente Capitolato e nel Computo Metrico così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.
Il Prestatore di Servizi si impegna inoltre a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale.
Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto, in particolar modo, verrà positivamente valutato l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale immessi in servizio (con riferimento sia agli scarichi che alle emissioni di rumore).
I mezzi alimentati a gasolio dovranno rispettare gli standard minimi previsti dalla direttiva "Euro 5".

Gli automezzi impiegati dovranno recare la scritta "Comune di Sortino – Servizi di igiene urbana" e lo stemma del Comune di Sortino. È facoltà del Prestatore di Servizi riportare sui mezzi anche la propria ragione sociale, la pubblicizzazione della stessa non dovrà però prevalere in termini di visibilità, nei confronti della scritta di cui al periodo precedente.
Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio in particolare di almeno una scopa, una pala ed un mastello.
Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei, in tal caso la sostituzione con mezzi conformi ai requisiti minimi del presente Capitolato, del Computo Metrico, così come eventualmente integrati in sede di offerta dal Prestatore dei Servizi, dovrà essere effettuata entro 7 giorni dall'ordine impartito dal Comune di Sortino.
Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dal Prestatore di Servizi saranno ritirati dallo stesso, fanno eccezione a tale disposizione attrezzature e mezzi, già di proprietà del Comune, necessari per la gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.
I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) del Prestatore di Servizi, posto a distanza non superiore ai 5 Km dalla sede del Comune di Sortino, in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.
Nel periodo transitorio di 3 mesi dall'avvio dei servizi, i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi potranno derogare al requisito minimo dell'età e del rispetto della direttiva euro 5 in termini di emissioni, definito nei documenti a base d'appalto.

Art. 24 – Fornitura contenitori

Il Prestatore di Servizi dovrà provvedere:
1) alla fornitura e distribuzione gratuita dei sacchi in biomateriale compostabile e biodegradabile, certificati a norma UNI EN 13432-2002, da circa lt. 20 per la raccolta della frazione "umida" in ragione di n. 156 sacchi l'anno per ogni utenza. Per ulteriori e/o diversi fabbisogni di sacchi, gli utenti provvederanno ad acquisti diretti. Le modalità di approvvigionamento e distribuzione alla popolazione residente di tale fornitura dovrà rispettare le specifiche procedure definite dal presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale. Qualora, nel corso dell'appalto, l'Amministrazione Comunale decidesse di eliminare la fornitura dei sacchi alle utenze, il Prestatore di Servizi sospenderà la fornitura e distribuzione previa decurtazione dal canone di servizio del valore economico del servizio come risultante dal Computo Metrico, analogamente a quanto previsto per la generalità dei servizi decurtati o non resi.
La fornitura dovrà essere conforme ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al **Decreto Ministeriale 7 aprile 2025 – G.U. n. 92 del 19/04/2025**, Allegato 1, punto 4.1.4 "Caratteristiche di borse, sacchi e sacchetti" (Tab. D - Piano Economico);
Per la verifica di conformità, il fornitore deve allegare:

- **Schede tecniche** del prodotto con specifiche dimensionali e materiali.
- **Certificazioni ambientali** (UNI EN 13432, UNI EN 15343, Plastica Seconda Vita, ReMade in Italy, ecc.).
- **Dichiarazione di conformità ai CAM** firmata dal legale rappresentante.
- Eventuale **report di prove di laboratorio** su resistenza meccanica.

2) alla fornitura annua minima di 40 contenitori 25 lt, colore marrone, per la separazione della frazione umida da utilizzarsi per le eventuali sostituzioni o per le nuove utenze.
3) alla sostituzione di tutti i contenitori utilizzati dagli utenti per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto (contenitori da 40/50 lt, bidoni carrellati da 120/240 lt, che si dovessero rompere durante le operazioni di svuotamento per imperizia, trascuratezza o errore da parte degli operatori, analogamente a quanto previsto per ogni altro danno effettuato durante lo svolgimento del servizio. I contenitori in sostituzione dovranno essere in HDPE riciclato. Sugli stessi contenitori il Prestatore di Servizi si

premurerà di apporre opportune targhe adesive, preventivamente approvate dagli uffici comunali, con le indicazioni "Comune di Sortino: raccolta …";
4) alla sostituzione dei contenitori utilizzati dagli utenti per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto (contenitori da 40 lt, bidoni da 240 lt, che si dovessero rompere per usura. La scorta annua dei contenitori dovrà prevedere un numero annuo minimo di 70 bidoni. Tutti i contenitori dovranno essere in HDPE riciclato. Sugli stessi contenitori il Prestatore di Servizi si premurerà di apporre opportune targhe adesive, preventivamente approvate dagli uffici comunali, con le indicazioni "Comune di Sortino: raccolta …";
5) alla fornitura degli speciali contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti cimiteriali "trattati" ai necrofori del Comune;
6) alla sostituzione, a carico del Prestatore dei servizi, degli speciali contenitori da utilizzare per la raccolta dei diversi tipi di rifiuti urbani pericolosi, quali pile e batterie, farmaci inutilizzati, olio vegetale, al fine di una corretta gestione dei servizi di raccolta di tali frazioni di rifiuto, ecc.;
7) eventuali ulteriori forniture offerte in sede di procedura di scelta del contraente.
Tutti i **contenitori/cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani**, destinati all'uso stradale e/o domiciliare, dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) stabiliti dal Decreto 7 aprile 2025.

In particolare per i contenitori in plastica nuovi di fabbrica:

a) Contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni carrellati) in plastica:

- Vasche prodotte con tecnologia "stampaggio a iniezione": minimo **50% in peso** di materiale riciclato certificato rispetto al peso complessivo della vasca.
- Vasche prodotte con tecnologia "stampaggio rotazionale": minimo **30% in peso** di materiale riciclato certificato.
- Coperchi o parte colorata dei medesimi: minimo **30% in peso** di materiale riciclato certificato.

b) Contenitori domiciliari in plastica:

I requisiti principali per i contenitori domiciliari (destinati a utenze singole e aggregate) in plastica, nuovi di fabbrica, si concentrano sull'utilizzo di materiale riciclato e sulla riciclabilità:

- Contenuto di Materiale Riciclato: I contenitori in plastica per la raccolta domiciliare devono contenere almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, ottenuto dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Riciclabilità: Devono essere completamente riciclabili alla fine del loro ciclo di vita.
- Caratteristiche Aggiuntive: Devono anche rispondere a specifiche tecniche (come le norme UNI EN serie 840) e avere determinate caratteristiche quali:
    - Colori standardizzati per le diverse frazioni di rifiuto (ove possibile).
    - Codice identificativo del contenitore, logo del Comune e/o del gestore.
    - Dispositivi che consentano l'identificazione dell'utenza e la contabilizzazione della quantità (per l'applicazione della tariffa puntuale), in particolare per i contenitori del rifiuto urbano residuo.

Tutti i contenitori devono essere progettati per essere facilmente riciclabili a fine vita (monomaterici o con componenti facilmente separabili).

Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Settore Tutela Ambientale e Lavori Pubblici.

Fanno carico al Prestatore di Servizi tutte le operazioni di pulizia dei contenitori per il conferimento dei rifiuti da parte degli edifici pubblici.
Dalle operazioni di pulizia sono escluse, in quanto di competenza delle singole utenze, la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei contenitori in dotazione alla generalità degli utenti, mentre sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione di tutti i contenitori in dotazione degli edifici

pubblici, con un minimo di 4 interventi all'anno.
Gli interventi dovranno essere documentati da apposito verbale inviato al Comune.
Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate ad idoneo impianto di depurazione per essere smaltite con oneri a diretto carico del Prestatore di Servizi.

Art. 25 – Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi

Il Prestatore di Servizi, entro la data di stipula del contratto ovvero nel caso di affidamento in pendenza di contratto entro 30 giorni da tale affidamento, è tenuto ad eleggere il proprio domicilio presso il cantiere dei servizi che dovrà essere ubicato nel territorio del Comune di Sortino o comunque a una distanza non maggiore di 5 chilometri dalla sede della Piattaforma per la raccolta differenziata, al fine di garantire una immediata reperibilità.
Il suddetto cantiere sarà dotato di locali per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature, di locali ad uso spogliatoio e di servizi igienici per il personale.
Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi del Prestatore di Servizi, che la stessa individuerà tra il proprio personale: essi cureranno i rapporti con il Comune.
Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Comune e Prestatore di Servizi.
Il direttore tecnico nominato, dovrà inoltre attivare o se già disponibile comunicare al Comune, in sede di avvio della propria funzione, un numero di riferimento per il reperimento tramite telefonia mobile.
Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono, con segreteria telefonica e di telefax e avere attivato un indirizzo di posta elettronica (*"e-mail"*), Posta Elettronica Certificata in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.
L'attuazione di quanto previsto dal presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere dei rapporti anche con la sede legale e/o amministrativa del Prestatore di Servizi subordinatamente all'assenso del Comune.
Il Prestatore di Servizi si impegna altresì ad attivare una linea telefonica gratuita (cosiddetto "numero verde"), accessibile anche da telefoni cellulari, per fornire informazioni agli utenti, per la raccolta di segnalazioni, reclami da parte degli utenti. Tale "numero verde" dovrà essere dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, soprattutto ad inizio appalto e successivamente con periodicità annuale. Il Prestatore di Servizi è tenuto a dare risposta agli utenti del Numero Verde immediatamente ovvero qualora sia attivo il servizio di segreteria telefonica entro il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui è stata effettuata la telefonata. Il Prestatore di Servizi inoltre attiverà una casella di posta elettronica volta ad assolvere alle stesse funzioni del numero verde e le cui segnalazioni dovranno essere gestite con la stessa tempistica e le stesse modalità.
Delle segnalazioni pervenute il Prestatore di Servizi è tenuto a tenere adeguata registrazione e a dare comunicazione al Comune delle segnalazioni e degli interventi risolutivi messi in atto attraverso la piattaforma web del Comune di Sortino per la gestione degli esposti dei cittadini ovvero con altro sistema telematico o non telematico.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E PULIZIA

Art. 26 – Servizio di raccolta differenziata della frazione umida (CER 20.01.08)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta, tre volte a settimana (Lunedì – Mercoledì - Sabato) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane, commercio non alimentare e uffici;
Giornaliero per utenze selezionate (Ristorazione, alimentari e fiorai);

Il Venerdì per i banchi di generi alimentari in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da litri 20 contenenti il rifiuto conferito nei sacchetti biodegradabili e compostabili forniti dal Prestatore di Servizi e posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da litri 20 contenenti il rifiuto conferito nei sacchetti biodegradabili e compostabili forniti dal Prestatore di Servizi, e posti a cura degli stessi a bordo strada, nei pressi dei condomini;
Conferimento nel cassone scarrabile presso il centro comunale di raccolta effettuato a cura dell'utenza e degli operatori ecologici;

Modalità di trasporto:

Trasporto della frazione umida, nello stesso giorno di raccolta al centro comunale di raccolta, ovvero nel caso sia possibile ottimizzare i carichi per il trasporto, nel rispetto dei tempi previsti per lo stoccaggio, all'impianto di compostaggio autorizzato, individuato dal Comune.

Art. 27 - Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone (CER 20.01.01 – 15.01.01)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta, una volta a settimana (Martedì) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Sei volte a settimana per le utenze commerciali selezionate (Commercio alimentari commercio non alimentare e uffici), Venerdì per i banchi allestiti in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura di idonei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro o secondo necessità, nel giorno prefissato di raccolta, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 28 - Servizio di raccolta del vetro (CER 15.01.07)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Sabato) per utenze

domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Giornaliero per utenze selezionate (Ristorazione, Bar e circoli ricreativi);
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro o secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 29 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca (CER 20.03.01)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Venerdì) per tutte le utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane e utenze non domestiche ;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nell'autocompattatore posizionato in prossimità del centro comunale di raccolta in c.da Pennino;

Modalità di trasporto:

Trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di smaltimento autorizzato ed individuato dagli organi competenti;

Art. 30 - Servizio di raccolta degli imballaggi in plastica e imballaggi metallici (CER 15.01.02 -15.01.04)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Giovedì) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Sei volte a settimana per le utenze commerciali selezionate

(Commercio alimentari commercio non alimentare e uffici), Venerdì per i banchi di generi alimentari in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 31 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni indifferenziate

Pannolini utenze domestiche e non domestiche urbane ed extraurbane (C.E.R. 20.03.01)
Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta tre volte a settimana (Lunedì – Mercoledì - Sabato) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Ritiro giornaliero per utenze che fanno apposita istanza (neonati fino a tre anni, persone con disabilità o anziani allettati);
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Ritiro del rifiuto in apposito sacchetto numerato, posto a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio o nelle aree condominiali predisposte;

Modalità di trasporto:

Trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di smaltimento autorizzato, assegnato dagli organi istituzionali competenti;

Art. 32 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni

- Plastica (CER 15.01.02)
- Imballaggi metallici (CER 15.01.04)
- Carta e Cartone (CER 20.01.01)
- Imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01)
- Frazione organica (C.E.R. 20.01.08)
- Imballaggi in vetro (CER 15.01.07)

Utenze non domestiche - Frequenza di raccolta sette su sette.
Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Sette volte a settimana per le utenze commerciali selezionate (Commercio alimentari commercio non alimentare), ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi della propria attività commerciale;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 33 – Servizio di raccolta di batterie e pile, prodotti farmaceutici, toner

- Servizio di raccolta di batterie e pile (cod CER 20.01.34)
- Prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti (cod. CER 20.01.32)
- Toner (cod. CER 08.03.18).

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:

Vuotatura con frequenza mensile dei contenitori posti sul territorio comunale.
Vuotatura a chiamata dei contenitori forniti dal Prestatore dei servizi e posti presso i negozi di ferramenta e elettrodomestici o farmacie.
Ritiro dei toner e cartucce per stampanti usati presso gli edifici pubblici;

Modalità di raccolta:

Conferimento diretto degli utenti in genere nei contenitori appositamente posizionati sul territorio e stoccaggio provvisorio nei contenitori dedicati predisposti nella Piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.
Ritiro a domicilio dei farmaci per le sole farmacie tramite contenitori posizionati dal Prestatore di Servizi al fine di agevolare il conferimento da parte dei privati cittadini;
Ritiro periodico dagli uffici pubblici dei toner e stoccaggio provvisorio nei contenitori dedicati posizionati nella piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.

Modalità di trasporto:

Il Prestatore di Servizi conferirà il materiale agli impianti di recupero o smaltimento che dovrà avvenire, consecutivamente alle operazioni di ritiro nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa in vigore e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi;

Art. 34 – Pulizia meccanizzata delle strade

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico o ad uso pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrice idonea ad essere utilizzata eventualmente se necessario anche in orari notturni, secondo il piano di intervento e fino all'entrata a regime del programma di spazzamento meccanizzato definito dal Prestatore dei Servizi in sede di offerta e comunque non oltre 90 giorni dall'avvio dell'appalto.
Il Prestatore di servizi nella stesura della proposta progettuale del programma di spazzamento

meccanizzato delle strade, dovrà rispettare i seguenti requisiti:
1) regolamentazione con divieti di sosta per spazzamento strade, per una percentuale compresa tra il 20% e il 30%. La proposta progettuale dovrà comunque valutare la situazione logistica;
2) pulizia delle vie deregolamentate con sistema a insufflaggio aria/acqua compresse, utilizzabili da operatore a terra;
3) riduzione frequenza di pulizia da settimanale a quindicinale per le vie a minor frequentazione (non oltre il 5 % delle vie del territorio);
4) mantenere per quanto più possibile regolari i giorni e orari di pulizia al fine di non stravolgere le abitudini degli utenti.
5) garantire lo spazzamento bisettimanale della villa comunale e dei viali del cimitero comunale;
La dotazione minima di mezzi dovrà essere: una spazzatrice da 2 mc di volume minimo di carico, da utilizzare a tempo pieno. La spazzatrice dovrà essere dotata di sistema di insufflaggio aria/acqua compresse, utilizzabili da operatore a terra al fine di agevolare la pulizia dei marciapiedi e spazi in fregio alla carreggiata, contestualmente al passaggio della spazzatrice in quelle vie che in sede di gara l'offerente proporrà di stralciare dal programma settimanale di spazzamento meccanizzato di cui all'Allegato consentendo la loro pulizia settimanale anche in presenza di auto parcheggiate.
Sia la spazzatrice, che tale sistema ausiliario, dovranno essere scelti con l'ulteriore obiettivo di ridurre al minimo l'impatto acustico del sistema pulente e il consumo d'acqua. La spazzatrice dovrà essere dotata di sistema aspirante e spazzole anteriori.
Il servizio sarà svolto sulle strade comunali e nei parcheggi pubblici e/o privati ad uso pubblico secondo quanto indicato anche nell'allegato, o come modificato in sede di gara dall'offerente, riportante le indicazioni delle rispettive frequenze minime di intervento.
Tutta la segnaletica verticale, sia fissa che mobile, necessaria per lo svolgimento del programma di pulizia meccanizzata, sarà mantenuta, integrata e/o sostituita dal Prestatore di Servizi per tutto il periodo dell'appalto a sua cura e spese. Qualora, nel corso dell'appalto, il Comune dovesse realizzare nuove vie e/o piazze o qualora dovesse variare il programma di pulizia, il Prestatore di Servizi provvederà, a propria cura e spese, alla realizzazione ed al posizionamento della nuova segnaletica. La stessa segnaletica, al termine dell'appalto, rimarrà di proprietà del Comune.
Il servizio, nel suo complesso, può variare sulla base di modifiche stabilite dal Comune, detta facoltà non potrà determinare alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto stabilito in sede di gara, sempreché dette prestazioni diurne o notturne siano strutturate in modo da intendersi compensate dal punto di vista economico.
Gli itinerari diurni dovranno comunque avere inizio non più tardi delle ore 6,00 A.M.
Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia) o per festività infrasettimanali, e non fosse recuperato entro la settimana successiva, il Prestatore dei Servizi dovrà dare evidenza dei servizi compensativi, resi in tali frangenti, tramite apposito rapporto al Direttore di Esecuzione.
Il Prestatore di Servizi è tenuto a prestare la costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro ai percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.
I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati all'area attrezzata di c.da Pennino ed immessi nell'apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento presso impianto autorizzato.

Art. 35 – Spazzamento manuale decespugliamento e diserbo

Secondo quanto previsto dai CAM (paragrafo 5.2.1) il servizio di spazzamento deve garantire la regolare pulizia delle strade e delle aree indicate nella documentazione di gara attraverso l'asporto di qualsiasi oggetto o materiale, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.lgs. n. 152/2006.
Gli interventi di spazzamento, diserbo e decespugliamento dovranno essere effettuati nelle pertinenze comunali pubbliche e di quelle private aperte al pubblico nell'ambito della delimitazione del centro urbano comunale con il seguente obiettivo minimo: frequenza giornaliera nella zona centrale e

settimanale/bisettimanale sulle altre vie del territorio così come anche riportato nei relativi allegati, salvo eventuali proposte migliorative, in termini di maggiori frequenze di pulizia, personale impiegato o sistemi tecnologici adottati, offerti in sede di gara.
Al termine degli interventi, strade e marciapiedi e in generale le aree pubbliche o adibite a uso pubblico, dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, erbe infestanti, carte, mozziconi di sigaretta e rifiuti di qualsiasi genere (comprese le deiezioni canine); dovrà inoltre essere riservata la necessaria cura ai marciapiedi con fascia inerbita, ai bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili.
Al fine di consentire le operazioni di controllo sull'efficacia del servizio da parte del personale della Stazione Appaltante, il Prestatore dei servizi dovrà inviare entro 15 giorni dall'avvio dell'appalto il programma giornaliero di interventi, distinto per zona e operatore preposto, fascia oraria di intervento per vie, piazze e aree verdi. I programmi d'intervento potranno essere distinti in programma invernale e programma estivo.
Durante il servizio di spazzamento delle strade, il personale del Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia e all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, comprese le aree marginali. Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade, piazze ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate *ex novo* nel periodo di durata dell'appalto.
Nel caso di acquisizione di nuove aree pubbliche, a gestione comunale, il Prestatore di Servizi dovrà riorganizzare mezzi e attrezzature anche, se del caso, afferenti al servizio di pulizia meccanizzata al fine di assicurare almeno un servizio settimanale di pulizia e gestione dei cestini portarifiuti.
In tali casi i programmi inseriti negli allegati, così come eventualmente integrati dal Prestatore di Servizi, potranno essere rivisti in accordo tra il Comune e il Prestatore di Servizi al fine di razionalizzare i servizi di pulizia.
Nel caso in cui i servizi si configurino come meramente aggiuntivi rispetto alla situazione attuale si procederà in base a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.
Nell'effettuare le operazioni di pulizia, gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti. Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un passaggio quotidiano di fronte ai bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio, al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine, mozziconi di sigaretta e rifiuti in genere abbandonati la sera precedente dai frequentatori di detti locali.
Le zone di intervento indicate dal Comune potranno subire variazioni nel corso di durata dell'appalto: in ogni caso il Prestatore di Servizi assumerà le iniziative necessarie su richiesta o con il benestare del Direttore d'Esecuzione.
Deve essere assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura del personale incaricato della sorveglianza, che possa disporre di una rete minima di collegamenti con il personale operante sulle zone – a mezzo di telefonini cellulari o impianto radiomobile – allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.
L'uso dei soffiatori o di altre attrezzature particolarmente rumorose non sarà ammesso prima delle ore 7,00.

Art. 36 – Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata

Presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, dovrà essere assicurata la gestione delle seguenti raccolte differenziate:
* ingombranti (mobili – materassi)
* umido
* rottami metallici
* carta e cartoni
* imballaggi di cartone
* plastica
* imballaggi di vetro
* imballaggi metallici

* imballaggi in plastica, polistirolo espanso e cassette di plastica
* scarti vegetali, ramaglie e sfalci
* rifiuti da spazzamento meccanizzato
* rifiuti inerti conferiti da utenze private e provenienti da piccoli lavori di manutenzione;
* rifiuti pericolosi quali:
- pile e batterie;
- farmaci scaduti;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
* oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva;
* indumenti smessi e altri scarti tessili;
* R.A.E.E.;

La gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà comunque corrispondere agli obiettivi minimi previsti dall'allegato Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata, rispettando anche il Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata, in allegato al presente capitolato.

Detta gestione comprende l'apertura, la chiusura, la custodia, l'assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto e la tenuta dei registri di carico e scarico, oltre che qualsiasi altra incombenza volta ad assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente. La gestione dovrà essere affidata a personale esperto e di fiducia che tenga un comportamento ineccepibile e leale nei confronti dell'utenza e della stessa Amministrazione.

Lo stesso personale sarà responsabile della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti i rifiuti.

Il Prestatore di Servizi provvederà a posizionarvi, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Alla Piattaforma per la raccolta differenziata affluiranno tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, artigianali e/o produttive.

L'accesso alla Piattaforma sarà regolamentato dal personale preposto in servizio presso il centro comunale e da un sistema dovrà consentire tramite apposito software gestionale la registrazione degli accessi e dei conferimenti (peso e tipologia di rifiuto).

I registri della Piattaforma per la raccolta differenziata dovranno essere debitamente compilati e dovranno riportare l'elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.

Il Prestatore di Servizi è responsabile, oltre che delle proprie incombenze specifiche in qualità di trasportatore conto terzi, anche della corretta compilazione e gestione del registro di carico e scarico della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e dei formulari di accompagnamento rifiuti in quanto svolge le funzioni di gestore di impianto di gestione rifiuti (Piattaforma comunale per la raccolta differenziata) di proprietà comunale, è responsabile altresì della corretta gestione degli ulteriori sistemi di tracciabilità dei rifiuti, ovvero quelli che potranno essere introdotti in corso d'appalto dalle nuove normative di settore, vedere il nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti RENTRI, istituito dal M.I.T.E.

Il Prestatore di Servizi è inoltre tenuto ad assicurare l'invio al Comune di tutta la documentazione necessaria ad adempiere alle incombenze di legge, che rimangono in capo al Comune quali la redazione del Piano Finanziario propedeutico alla definizione della Tariffa di Igiene Urbana, nonché del MUD di competenza, sulla base delle disposizioni operative indicate dal Direttore d'esecuzione del Comune.

Tutti i carichi di rifiuti trasportati agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti devono essere accompagnati da specifico formulario di identificazione dei rifiuti ovvero se del caso, e gestiti in conformità alla situazione normativa cogente.

In fase di carico dei rifiuti conferiti da parte delle ditte autorizzate all'accesso in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi è tenuto a controllare e controfirmare e restituire le copie di altrui competenza del FIR di accompagnamento del rifiuto, al fine di una corretta registrazione dello stesso nel registro di carico e scarico.
Il Prestatore di Servizi è altresì tenuto a controllare in fase di conferimento in Piattaforma da parte delle ditte il possesso dei necessari documenti di trasporto dei rifiuti previsti dalla normativa nazionale.
La mancata compilazione dei registri, formulari di trasporto ovvero la mancata gestione di qualsiasi altra incombenza di legge volta ad assicurare la tracciabilità e registrazione dei rifiuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale e sarà sanzionata come disposto dal successivo articolo "Penalità", fatta salva la possibilità di denuncia alle autorità competenti e eventuale rescissione del contratto.
Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati correttamente ed esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.
L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili. Il Prestatore di Servizi provvederà alla manutenzione, sostituzione e integrazione della segnaletica interna ed esterna alla Piattaforma per la raccolta differenziata, realizzata al fine di facilitare l'accesso all'impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo.
Dovrà essere assicurata l'apertura della Piattaforma per la raccolta differenziata tutti i giorni, dal lunedì al sabato, secondo l'orario minimo indicato nell'allegato Regolamento speciale sopra citato.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire:
– il costante ordine e pulizia dell'area, compresa la manutenzione del verde;
- La gestione del sistema informatizzato gestionale e il controllo degli accessi;
– la gestione e manutenzione dell'autoclave e della pompa di rilancio che rifornisce di acqua il centro comunale, collocata nel casotto nei pressi della strada provinciale;
– il rispetto, in fase di gestione dell'autorizzazione provinciale della struttura;
Faranno capo al Prestatore di Servizi le spese di manutenzione ordinaria delle strutture, attrezzature e impianti nel loro complesso, così come specificate nel presente capitolato e suoi allegati e nel Computo Metrico, ivi compresi la pesa e i contenitori in dotazione, sono a carico del prestatore le utenze elettriche e idriche, delle quali dovrà garantirne la voltura a proprio nome entro mesi uno dalla sottoscrizione del contratto d'appalto.
Sarà cura del prestatore dei servizi, volturare a proprio nome le utenze idriche ed elettriche dell'impianto, entro mesi uno dalla stipula del contratto d'appalto.
Le migliorie, le addizioni, i container specificati nel Computo Metrico, le eventuali nuove strutture realizzate e le eventuali ulteriori forniture esplicitate dal Prestatore di Servizi in sede di offerta, resteranno, al termine dell'appalto, di proprietà del Comune e nulla da questo sarà dovuto al Prestatore di Servizi a qualunque titolo.
Nel corso dell'appalto (entro il primo anno) si dovrà realizzare il "Centro del riuso", l'appaltatore dovrà provvedere anche alla gestione di questa struttura, che dovrà essere allocato nel contesto della Piattaforma per la raccolta differenziata, e che ne adotterà gli orari di esercizio .

Art. 37 – Servizio domenicale o festivo infrasettimanale

Nei giorni di domenica, anche ricadente in giorno festivo (Natale, Pasqua, o ricorrenze varie) dovrà essere assicurato l'intervento – almeno antimeridiano – di un numero adeguato di operatori ecologici, sulle vie e piazze che in tali giorni sono interessate da afflusso pedonale particolarmente intenso e che costituiscono nell'occasione luogo di aggregazione.
A tali servizi di pulizia concorreranno in base ai criteri gestionali del Prestatore di Servizi, sia personale e mezzi afferenti ai servizi di pulizia manuale che di pulizia meccanizzata, svuotamento dei cestini portarifiuti nelle principali vie e piazze cittadine, (Corso Umberto, Via Libertà, Via P. di

Piemonte, villa Comunale, tutte le piazze comunali ecc) e di raccolta differenziata, come il ritiro delle varie frazione di rifiuti presso le attività commerciali.

Art. 38 – Mercato settimanale

La pulizia manuale-meccanizzata dovrà essere assicurata anche per tutta l'area interessata dal mercato settimanale che, attualmente, si svolge il Venerdì in c.da Lago, a conclusione di quest'ultimo.
I rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato e precisamente si dovrà provvedere a:
– posizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata, ogni Venerdì, si dovranno realizzare un minimo di n.5 postazioni di raccolta nell'area mercatale.
– vuotatura dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni posizionati presso le bancarelle che producono rifiuti.
- ritiro dei contenitori al termine della giornata di mercato, vuotati, lavati e portati al magazzino della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e/o presso il cantiere del Prestatore di Servizi;
– spazzamento manuale e meccanizzato delle aree interessate;
– raccolta in maniera differenziata delle varie frazioni merceologiche dai cassonetti e che si trovano sparsi a terra, che dovranno essere conferite presso il centro comunale di raccolta;
– vuotatura dei cestini portarifiuti;
– su richiesta del Comune, se necessario, si potranno attivazione delle ulteriori raccolte differenziate;
Il prestatore dei servizi dovrà garantire per tutta la durata delle attività mercatali la presenza di minimo numero due bagni chimici di cui uno attrezzato per persone diversamente abili.
Nell'area di mercato dedicata ai banchi alimentari, per garantire le misure igienico-sanitarie, dovrà essere assicurato il lavaggio e la disinfezione della stessa (ad esempio la zona occupata dai pescivendoli, ortolani, ecc.), provvedendo a fine servizio a inserire nelle caditoie di raccolta acque appositi enzimi volti a degradare le sostanze odorigene.
La pulizia dovrà iniziare alle ore 13.00 ed essere ultimata entro le ore 15.00 del giorno di mercato, sulle superfici interessate dal posizionamento delle bancarelle e altri punti vendita, aree transito utenti e immediate vicinanze.
Tutta la zona interessata dal mercato dovrà essere opportunamente transennata dagli addetti al servizio di pulizia prima dell'inizio del mercato stesso, e comunque entro e non oltre le ore 7:00.
Il servizio dovrà essere assicurato anche nei giorni in cui i mercati possano essere spostati per esigenze di calendario o nei giorni in cui vengano effettuati mercati straordinari, nonché qualora il giorno fissato per il mercato coincida con una festività.
Per i mercati straordinari l'attività del Prestatore di Servizi dovrà essere programmata con gli uffici competenti del Comune, nel rispetto del calendario delle manifestazioni, sagre, ecc.

Art. 39 – Servizio di pulizia fontane

La pulizia delle fontanelle installate in vari punti nel centro urbano dovrà essere svolto da personale addetto che effettuerà quattro interventi all'anno per mantenere l'efficienza l'igiene e la giusta pulizia delle fontane. Si dovrà provvedere al lavaggio mediante automezzo polivalente dotato di lancia per getto di acqua a pressione. Dovrà provvedere alla vuotatura della vasca, pulizia con idro-pulitrice, rimozione dei depositi di calcare, rimozione delle macchie di incrostazioni fungine e trattamento con soluzione antialghe, dovrà essere assicurato che sulla griglia di scarico, e al di sotto della stessa, non persistano elementi che precludano il normale deflusso dell'acqua.
Dovranno segnalati al Servizio Tutela Ambientale del Comune i difetti, guasti o danni rilevati durante le operazioni di pulizia.
Il Prestatore di Servizi effettuerà la pulizia delle fontanelle esistenti sul territorio comunale, nonché di quelle che eventualmente venissero installate nel corso dell'appalto.
La frequenza di pulizia sarà la stessa prevista per la pulizia manuale della zona ove sono situate.

Art. 40 – Servizio di pulizia caditoie stradali

Il servizio di pulizia e ripristino delle caditoie stradali zanelle, bocche di lupo, tubazione di collegamento ecc. che dovrà essere effettuata al fine di assicurare il buono stato di efficienza

dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, ed assicurarne il perfetto stato di pulizia e ricettività. L'intervento dovrà essere svolto da personale addestrato ogni qualvolta sarà necessario intervenire. Dovranno essere garantiti un minimo di quattro interventi straordinari all'anno da svolgere in concomitanza dell'avvio della stagione autunnale – invernale, avendo particolare cura in quelle presenti nei viali alberati ed in quelle situate in aree dove insiste ristagno di acqua piovana. L'intervento consisterà nella rimozione dei depositi di terriccio e fango depositati all'interno delle caditoie pulizia delle griglie e lavaggio con idro-pulitrice, dotata di lancia ad alta pressione e trattamento finale con soluzione disinfettante. Si dovrà altresì provvedere a segnalare eventuali danni o malfunzionamenti.

Art. 41 – Auto-compostaggio dell'umido e del vegetale

Ai sensi del § 2.1.7 dei vigenti CAM l'Aggiudicataria dovrà fornire un servizio di supporto all'autocompostaggio che comprende:

- La rilevazione delle utenze che praticano l'autocompostaggio, la comunicazione dei nominativi all'Ente competente ai fini della loro registrazione e per la concessione delle riduzioni tariffarie previste;
- La realizzazione di seminari informativi/formativi con periodicità e durata indicati nella documentazione di gara rivolti agli utenti e tenuti da docenti qualificati;
- La redazione e la diffusione ai potenziali interessati di materiale informativo riguardante l'auto compostaggio, le modalità di registrazione all'auto compostaggio, la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani;
- La distribuzione di compostiere in comodato d'uso gratuito, o con altre modalità preferibilmente agevolata, alle utenze che ne facciano richiesta;
- La pubblicazione e la divulgazione di una guida sulle corrette modalità per effettuare l'autocompostaggio fornendo indicazioni specifiche su come gestire le diverse tipologie di imballaggi conformi alla norma UNI EN 13432:2002 e di manufatti conformi alla norma UNI EN 14995:2007.

Art. 42 - Raccolta sfalci

I rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde privato dovranno essere conferiti da parte delle utenze presso i centri comunale di raccolta. Il servizio dovrà essere svolto a domicilio su richiesta delle utenze le quali dovranno prenotare il ritiro con le stesse modalità previste per ingombranti e RAEE. Le utenze dovranno depositare dinanzi la propria abitazione, nel giorno concordato di ritiro, gli sfalci e le potature disposti in sacchi e/o legati in fasci movimentabili.

Art. 43 - Gestione centro del riuso

Rientra nell'ambito delle prestazioni oggetto d'appalto la messa a disposizione di un locale chiuso e il suo allestimento per la creazione e gestione di un centro del riuso. Con tale locuzione si intende un'area, possibilmente coperta, nella quale viene effettuata la consegna, il deposito e il prelievo di beni usati che non sono rifiuti, in quanto caratterizzati dal fatto di trovarsi in uno stato di conservazione tale da consentirne il loro immediato reimpiego per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti, senza l'effettuazione di operazioni quali la pulizia, la riparazione o la sostituzione di parti degli stessi e, in generale, senza l'effettuazione delle operazioni qualificate come preparazione per il riutilizzo come definite dai vigenti CAM 2.1.10 e 2.2.8.

Art. 44 – Manutenzione contenitori

Nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono comprese le operazioni di manutenzione dei contenitori, sia di quelli posizionati sul territorio presso tutti gli edifici pubblici, sia di quelli collocati alla Piattaforma per la raccolta differenziata. Le operazioni di manutenzione ordinaria comprendono la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti posizionati all'interno delle scuole e degli altri edifici pubblici e del Centro Comunale di raccolta. La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori verrà effettuata con cura utilizzando un'attrezzatura specifica lava cassonetti e dei prodotti detergenti, disinfettanti deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. La cadenza di lavaggio è stabilita con un minimo di quattro interventi all'anno, con cadenza trimestrale all'interno dei periodi: gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre. Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate in idoneo impianto e smaltite a cura e spese del Prestatore di Servizi secondo la normativa vigente.
Le operazioni di manutenzione, che il prestatore dei servizi è tenuto a svolgere, comprendono anche

eventuali riparazioni e ripristini delle attrezzature posizionate nel territorio danneggiate da eventi naturali (vento, pioggia, calura estiva ecc.) o eventi di natura vandalica (rimossi dalla loro sede, divelti, rotti ecc).

Art. 45 - Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P.

Prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti, pile, batterie e toner (cod. CER 20.01.32-20.01.34 08.03.18)

Il servizio viene espletato e garantito dal prestatore dei servizi nel rispetto della tempistica prevista dalle leggi in vigore, o secondo necessità, mediante lo svuotamento dei contenitori posizionati nel centro urbano, trasbordo nei contenitori dedicati posizionati nel centro Comunale di C.da Pennino ed entro i tempi previsti dalla normativa in vigore, il trasporto e smaltimento del materiale presso gli impianti di smaltimento o recupero.

Art. 46 – Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni, feste e eventi in genere

In concomitanza di manifestazioni ricorrenti nel corso dell'anno dovrà essere attuata una serie di operazioni, prima, durante e dopo tali manifestazioni. Le principali ricorrenze che si svolgono nel centro storico lungo le vie principali durante il corso dell'anno sono di seguito elencate: Festa patronale (Settembre), Sagra del miele (Ottobre), Sagra gastronomica "Quattro braci ai quattro canti" (Novembre), "Gran galà del pizzolo sortinese" (Ottobre).

Dovranno essere concordati con gli organizzatori e con l'Amministrazione Comunale il numero e il tipo di contenitori che dovranno essere posizionati prima dell'inizio della manifestazione per raccogliere i rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

In caso di manifestazioni, raduni, feste e eventi che si realizzino su area pubblica, il Prestatore di Servizi, dovrà, sulla base delle disposizioni impartite dal Comune assicurare un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti tramite sistemi reggisacco, carrellati o cassonetti mobili.

Dovrà inoltre assicurare la pulizia delle aree interessate dall'evento dopo la realizzazione dello stesso. al servizio degli utenti della manifestazione

Ad integrazione delle dotazioni minime dei contenitori per rifiuti previste dal presente Capitolato, il Prestatore dei servizi potrà prevedere, in sede di gara, la fornitura di piccole isole ecologiche mobili per incentivare la raccolta differenziata durante sagre, fiere e manifestazioni in genere delle seguenti frazioni di rifiuto: carta, cartone, plastica, alluminio, vetro, umido, secco indifferenziato.

Giornalmente, per tutti i giorni di durata della manifestazione, si dovranno effettuare:

- vuotature dei contenitori e/o asporto dei sacchi;
- pulizia manuale e, ove possibile, meccanizzata delle aree interessate;
- lavaggio delle aree qualora, in accordo con gli organizzatori, se ne verificasse la necessità.

Al termine della manifestazione:

- ritiro dei contenitori;
- accurata pulizia di tutte le aree interessate direttamente e di quelle limitrofe, con interventi manuali e meccanizzati.

Art. 47 – Modalità esecuzione servizio disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione c.u.

Servizio di disinfestazione: da effettuare sulle strade Urbane e sulle immediate periferie: Strada a valle della Via I Maggio, Traversa di Via Regina Margherita collegante con la Provinciale per Pantalica – strada sotto cappuccini - Cimitero vecchio - Fondo valle cava del Principe - c.da California - Impianti sportivi – area esterna Edifici scolastici – interno degli Edifici scolastici - Cimitero - CCR – Area del Palazzo Comunale, per l'irrorazione del prodotto mediante atomizzatore con gruppo pompa, nebulizzatore idroiettore agitatore antinquinante, cisterna a svuotamento totale e cannoncino per la disintegrazione della molecola, regolabile e di un polverizzatore irrorante con lancia con pressione max 3 atmosfere. I trattamenti delle aree esterne riguardanti ampie superfici verranno effettuati tramite atomizzatori montati su automezzi PICK-UP., l'erogazione del liquido, contenuto in apposito serbatoio con capacità da 350 a 500 litri, è controllata da una valvola di regolazione che dovrà permettere una costante portata di erogazione senza variare la micronizzazione.

Servizio di derattizzazione La lotta alla popolazione murina dovrà essere eseguita, con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murina.

Dovrà essere condotta con particolare efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come zone adiacenti siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., immediata periferia del centro urbano, zona di espansione del C.U., nelle strade periferiche il C.U. Inoltre si dovrà prevedere la collocazione di esche in alcune aree periferiche ove è stata segnalata in passato la presenza di roditori e che saranno meglio dettagliati in fase esecutiva dal personale che vigilerà sulla svolgimento del servizio. Gli interventi di derattizzazione devono essere effettuati:

I. Ricarica degli erogatori di esca protetta del tipo Ristoramatic, fissati a parete nelle strutture di proprietà comunale e dislocati nel centro urbano in ottemperanza alle vigenti normative in materia e a seconda dei luoghi e degli accordi con il Direttore d'Esecuzione del contratto.
   Con i trattamenti il Contraente provvederà :
   - alla pulizia degli erogatori d'esca esistenti con asportazione e smaltimento delle esche residue e se necessario al loro riposizionamento o rifissaggio;
   - alla sostituzione delle esche con nuove esche disidratate ed in pasta alternando principi attivi nelle diverse pose al fine di escludere possibili fenomeni di assuefazione biologica;
   - alla rimozione di carogne ed al loro smaltimento;
   - al posizionamento, se necessario, di nuovi erogatori di esca ratticida dopo averne segnalato la necessità al Direttore dell'esecuzione del contratto ed averne avuto la relativa autorizzazione.

II. Distribuzione di esca ratticida nei tombini fognari, caditoie, bocche di lupo siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., immediata periferia del centro urbano, zona di espansione del C.U., nelle strade periferiche e comunque in siti non raggiungibili da persone ed animali domestici, avendo particolare cura di segnalare con apposita cartellonistica le zone trattate.

III. Redazione un rapportino tecnico nel quale vi sarà annotata la situazione generale dei contenitori numerati delle aree trattate.

Servizio deblattizzazione: (lotta agli scarafaggi e alle blatte) da effettuare attraverso la disinfezione dei tombini fognari disseminati sulle strade Urbane e sulle immediate periferie, (sarà cura della stazione appaltante fornire planimetria più dettagliata dei siti d'intervento) l'irrorazione del prodotto avverrà mediante atomizzatore con gruppo pompa e di un polverizzatore irrorante con lancia con pressione max 3 atmosfere.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un servizio di preavviso con informazione tramite affissione di manifesti delle dimensioni minime di cm 50*70, per invitare la popolazione, nei giorni prefissati, a non esporre indumenti ed eventuali alimenti durante l'irrogazione dei prodotti.

Qualora per uno dei motivi di cui al superiore comma, il singolo intervento non potrà essere eseguito, lo stesso, previo accordo con il Responsabile dell'esecuzione dei lavori, sarà posticipato di 24 ore, naturalmente di ciò se ne dovrà dare pubblicità secondo le modalità del precedente comma.

Sono a carico della ditta appaltatrice per l'intera durata dell'appalto i prodotti per la disinfestazione, disinfezione, derattizzazione.

I prodotti da utilizzare dovranno essere autorizzati e registrati presso il Ministero della Sanità. L'Amministrazione comunale potrà effettuare ricorrenti prelievi di campioni dei prodotti, impiegati nei singoli trattamenti, da sottoporre alle specifiche analisi di laboratorio al fine di verificare la qualità e la corrispondenza alle caratteristiche indicate.

La Ditta aggiudicataria dovrà depositare, entro 10gg dall'aggiudicazione definitiva, le schede tecniche e le etichette dei prodotti commerciali contenenti i principi attivi, nonché i Decreti con gli estremi di registrazione presso il Ministero della Sanità di ogni prodotto, con autentica originale delle industrie produttrici, le schede di sicurezza e metodo di analisi.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, che i prodotti scelti dalla ditta siano sostituiti, senza ulteriori costi.

I prodotti utilizzati dovranno offrire garanzie di sicurezza nei confronti dell'uomo, degli animali e degli insetti utili, di conseguenza dovranno essere utilizzati in via prioritaria prodotti biologici, non

fitotossici che abbiano uno spettro d'azione estremamente selettivo nei confronti dell'insetto bersaglio, agendo esclusivamente contro esso.
Inoltre per la infestazione e deblattizzazione si dovranno utilizzare solo prodotti solubili in acqua.
I sotto elencati prodotti da usare, dovranno essere espressamente approvati dal competente ufficio igiene dell'A.S.L.
Disinfestazione: DICHLORVOS, FENTHION, DUSBAN al 25% TETRAMETRINA al 7%, PBO al 7% Prodotti a base PIRETROIDI associati di 3° generazione e/o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Lotta antilarvale: BACILLUS – THRIGIENSIS, TEMEPHOS in compresse a lungo rilascio /o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Derattizzazione: BRODIFACOUM (paraffina o pasta fresca – composto di ultima generazione monodose), BROMADIOLONE o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori. Resta inteso che il prodotto dovrà essere consegnato al personale comunale addetto.
Deblattizzazione: DELTAMETRINA,- CIPERMETRINA,- PERMETRINA,- ALFAMETRINA, Prodotti di 3° generazione e/o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Gli interventi si protrarranno fino ad ultimazione delle ore stabilite e che ad ogni modo non dovrà essere inferiore fino all'espletamento di quanto sotto indicato:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	CICLI TRATTAMENTI
Disinfestazione antilarvale	Centro urbano, zona espansione e periferie,	2
Disinfestazione esterna	Centro urbano, zona espansione e periferie,	4
Disinfestazione tombini fognari (antiblatte)	Centro urbano, zona espansione e periferie	6
Derattizzazione tombini fognari	Centro urbano, zona espansione e periferie	6
Disinfestazione scuole	Edifici scolastici	2

Alla fine , di ogni intervento sarà redatto un rapportino tecnico nel quale vi sarà annotata la situazione generale dei contenitori numerati delle aree trattate. La esatta situazione degli erogatori d'esca e/o trappole: mancanti - parzialmente deteriorati ma efficienti - irraggiungibili – inutilizzabili.

Art. 48 - Servizi straordinari di raccolta nel territorio bonifica discariche abusive
I servizi straordinari di raccolta dei rifiuti verranno espletati mediante la raccolta dei rifiuti provenienti dal deposito indiscriminato nelle immediate periferie del centro urbano nelle aree ecologiche e lungo le strade comunali, saranno effettuati secondo le modalità indicate di volta in volta dal Direttore d'Esecuzione. Il Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia di discariche abusive rinvenute sul territorio comunale. Si precisa che sono da considerarsi "discariche" i luoghi dove si rinvengano rifiuti abbandonati e che pertanto richiedono la loro rimozione. Resta in capo al Prestatore di Servizi l'obbligo di rimuovere, entro 24 ore dalla segnalazione, quelle piccole quantità di rifiuti abbandonati sul territorio (ad esempio un televisore, qualche sacco nero, un mobiletto, etc.).
La pulizia dovrà essere effettuata al manifestarsi dell'esigenza sulla base di osservazioni effettuate dal Prestatore di Servizi o sulla base delle segnalazioni effettuate dal Comune.
I rifiuti rimossi devono essere raccolti in frazioni omogenee, ove possibile, e dovranno essere trasportati e smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore presso il Centro comunale di raccolta, se rifiuti riciclabili, o presso impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di

rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Art. 49 – Raccolta rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni ed estumulazioni

Al Prestatore di Servizi è affidato il servizio di ritiro e trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, e precisamente: resti di indumenti, casse, residuati di zinco e piombo, ecc., provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni, con esclusione di qualsiasi parte del corpo umano. Le operazioni dovranno avvenire in conformità di quanto previsto dal D.M. n.219 del 26/06/2000 e ss.mm. ii.
Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:

2-3 volte all'anno o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Modalità di raccolta:

Fornitura preventiva, di appositi contenitori conformo al D.M. n.219 del 26/06/2000 e ss.mm. ii, necessari, in relazione al numero di esumazioni ed estumulazioni. Tali contenitori dovranno possedere adeguate caratteristiche di resistenza alle rotture, essere dotati di un adeguato sistema di chiusura, tale da evitare dispersioni accidentali del contenuto e dovranno riportare, con chiara evidenza, la dicitura "rifiuti cimiteriali";
La separazione delle parti anatomiche, dei residuati di zinco e piombo, dei resti lignei dei feretri, degli indumenti, nonché il trattamento di disinfezione ed il confezionamento dei contenitori che sarà effettuato da personale comunale, in conformità e nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.
deposito dei contenitori chiusi e sigillati in aree appositamente attrezzate e coperte messe direttamente a disposizione dal Comune, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio allo smaltimento.

Modalità di trasporto:

Trasporto all'impianto autorizzato individuato dal Prestatore di Servizi secondo la normativa vigente e con oneri di smaltimento a proprio carico.

Art. 50 - Esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti.

Il Prestatore dei servizi provvederà a programmare ed effettuare analisi merceologiche, avvalendosi di laboratori specializzati, effettuate sui rifiuti prodotti dalle utenze, al fine di valutare, misurare e innalzare il livello di qualità in purezza della raccolta.

Art. 51 - Raccolta carogne animali

Il Prestatore dei servizi provvederà ad avviare, ogni qualvolta se ne presenterà l'esigenza, l'attività di rimozione dal suolo pubblico di carogne di piccoli animali (piccioni, volatili in genere, ratti, topi, piccoli felini ecc.), operando con idonei strumenti e dotazioni individuali che permettano lo svolgimento delle operazioni con la massima tutela e sicurezza per gli operatori. Alla rimozione dell'animale dovrà seguire la sanificazione del suolo con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale dovrà essere smaltita in conformità delle disposizioni di legge vigenti, avendo cura di certificare l'avvenuta termodistruzione finale della carcassa. Particolare attenzione si dovrà prestare nel rendere edotto il personale sulle modalità operative.

Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani

(Secco, umido e altre raccolte differenziate).
Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei rifiuti urbani sarà effettuato, sino all'entrata a regime del sistema di raccolta definito dal Prestatore dei Servizi in sede di offerta, secondo

frequenze di raccolta e programma operativo già in uso sul territorio comunale come illustrato nel presente Capitolato. L'attuale programma operativo prevede frequenze di raccolta settimanali per tutte le utenze, carta-cartone, plastica-lattine, vetro-umido e RSU secco indifferenziato.
Il Prestatore dei servizi, in sede di gara, dovrà tenere in considerazione che per le utenze selezionate, dovranno essere mantenute almeno le frequenze minime di raccolta come da computo metrico. L'obiettivo è quello di intercettare le maggiori quantità di rifiuti ottimizzando l'esposizione di sacchi e cassonetti nonché le relative operazioni di raccolta. Per i dettagli sulle frequenze minime di raccolta delle singole frazioni di rifiuto si rimanda ai precedenti capitoli.
Il sistema di raccolta definito dal Prestatore dei Servizi, in sede di gara verrà avviato solo a seguito di un'adeguata campagna di informazione effettuata dal Prestatore dei Servizi e comunque non più tardi di 3 mesi dall'avvio dell'appalto.
Nell'ambito della proposta tecnico-organizzativa del servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati, il Prestatore del servizio potrà proporre valide soluzioni volte a ridurre i disagi e gli inconvenienti legati all'esposizione dei rifiuti. In particolare l'organizzazione del servizio proposto dovrà garantire:
- l'ottimizzazione, specialmente nelle principali vie a più elevata densità commerciale e in prossimità delle scuole ed altri Istituti e Enti, dell'esposizione dei rifiuti e delle relative operazioni di raccolta, in modo che dette operazioni siano concentrate in fasce orarie ridotte, comunque comprese nell'intervallo temporale 5.00 - 13.00, e coincidenti con i momenti in cui il traffico risulti minimo;
- la minimizzazione degli impatti acustici prodotti dalle operazioni di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento alla raccolta del vetro;
- l'ottimizzazione delle operazioni di pulizia delle aree di esposizione.
L'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano, avrà inizio alle ore 5.00 e non dovrà protrarsi oltre le ore 13.00, fatta eccezione per eventuali sperimentazioni delle raccolte concordate comunque tra il Prestatore di Servizi e il Comune.
L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei delle diverse frazioni conferite dagli utenti.
Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore. In particolare si dovrà limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano, evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito, evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri.

Raccolta rifiuti nelle festività

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo infrasettimanale, il servizio dovrà essere effettuato normalmente (ad eccezione del 1° gennaio, 1° maggio, 15 Agosto, 8 Dicembre e 25 Dicembre).
Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in uno dei giorni festivi, concordandolo con il Comune almeno 10 giorni prima della festività, in modo che il Comune possa darne informazione alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente.
In ogni caso, il Prestatore di Servizi dovrà organizzare un'adeguata informazione, a mezzo di manifesti e volantini affissi lungo tutte le vie del territorio interessate dalla raccolta rifiuti nel giorno della festività, e dovrà presentare annualmente, su richiesta degli uffici, un calendario della programmazione del lavoro che comprenda anche il recupero delle festività.
La raccolta dei rifiuti urbani sarà effettuata nel giorno fissato ed eventuali comportamenti impropri dell'utenza saranno comunicati agli uffici competenti per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Controllo conferimenti rifiuti

Le procedure di raccolta, dovranno prevedere, preliminarmente alla raccolta dei rifiuti differenziati conferiti dagli utenti, l'attuazione, da parte degli operatori del Prestatore di Servizi, di una procedura di controllo degli stessi al fine di impedire il conferimento dei rifiuti in maniera non conforme al

Regolamento d'Igiene del Comune.
In prima battuta il rifiuto non correttamente conferito può essere non ritirato dal Prestatore di Servizi, previa apposizione sul contenitore o il sacco contenente tale rifiuto di un comunicato, riportante il motivo del mancato ritiro e le misure che l'utente dovrà adottare per un corretto conferimento.
Il conferimento errato di un rifiuto, da destinarsi a raccolta differenziata, deve essere comunicato con rapporti giornalieri al Comune al fine di attivare le misure di controllo del caso.
Qualora il problema non venga risolto dall'utente durante il successivo conferimento, dovrà essere attuata una procedura concordata con il Comune e che potrà prevedere una o tutte le seguenti operazioni:
- sopralluogo congiunto con il Personale di Polizia Locale o comunque preposto al sanzionamento dei comportamenti, che contrastano con i regolamenti comunali di settore;
- ritiro del rifiuto e qualora sia possibile attuazione delle operazioni di conferimento differenziato da parte del Prestatore di Servizi;
- attivazione da parte del Prestatore di Servizi di eventuali misure aggiuntive specifiche volte al miglioramento quali-quantitativo delle varie frazioni di raccolta differenziata, specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, ovvero concordate con il Comune in sede di svolgimento dei sevizi.
Il Comune si riserva comunque la prerogativa di applicare le sanzioni agli utenti che non conferiscano correttamente il rifiuto anche nel caso di un singolo errato conferimento e anche con controlli indipendenti.
E' assolutamente censurabile la raccolta da parte del Prestatore di Servizi, di qualsiasi rifiuto conferito nelle diverse tipologie di raccolta differenziata, nelle frazioni secco, terre di spazzamento, ingombranti, salvo casi specifici da valutare preventivamente con il Direttore d'esecuzione, alla luce delle eventuali conseguenze di carattere sanitario e ecologico.
Il Prestatore di Servizi è responsabile nell'assicurare una adeguata qualità del rifiuto conferito agli impianti finali di raccolta e o smaltimento.
Il Prestatore di Servizi dovrà adottare tutte le misure volte ad assicurare uno standard qualitativo del rifiuto da imballaggio superiore, in termini di purezza, ai limiti definiti dall'accordo quadro ANCI – CONAI vigente e quanto necessario per il corretto conferimento dei rifiuti destinati a recupero e/o smaltimento.
Anche in corso di appalto Comune e Prestatore di Servizi potranno concordare ulteriori iniziative volte al miglioramento operativo e all'incremento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

Art. 53 - Trasporto dei rifiuti

I rifiuti solidi urbani raccolti dovranno essere trasportati, a cura del Prestatore di Servizi, presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.
Gli impianti di recupero/smaltimento saranno individuati direttamente dal Comune, anche quelli destinati a recupero e soggetti a remunerazione, di seguito specificati: rifiuti e rifiuti da imballaggio di carta e cartone, plastica, vetro, metallo, legno per i quali l'individuazione dell'impianto di recupero dovrà essere effettuata dal Comune, che sarà responsabile della stipulazione dei relativi contratti di recupero, atti a definire le modalità di conferimento e di remunerazione del rifiuto e l'erogazione del contributo CONAI e/o altre remunerazioni.
Gli oneri relativi alle operazioni di smaltimento e/o recupero presso gli impianti autorizzati saranno a carico del Comune. Se a causa di situazioni eccezionali e di emergenza, relative per esempio alla fase di recupero e/o smaltimento, i rifiuti urbani dovessero essere trasportati e recuperati e/o smaltiti in impianti collocati a distanze superiori ai 150 Km il Prestatore di Servizi non avanzerà alcuna richiesta aggiuntiva a livello di remunerazione del trasporto.
Il Comune si impegna a porre in atto le misure volte ad individuare gli impianti di recupero e/o smaltimento posti a distanza inferiore a 150 Km dai confini del Comune di Sortino. Nel corso dell'ultimo biennio tutti i rifiuti prodotti da Comune di Sortino sono stati destinati a impianti posti a distanza inferiore ai 150 Km dai confini del Comune.

Art. 54 - Smaltimento rifiuti

Il Prestatore di Servizi avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato ed in impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 179, 180, 181,182, 208, 209, 210, 211, 212 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152. Il Prestatore di Servizi dovrà peraltro collaborare con il Comune, in caso di necessità o emergenza, nel reperimento degli impianti di destinazione dei materiali raccolti.

Art. 55 - Rappresentazione su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie

Il Prestatore di Servizi si impegna ad aggiornare costantemente almeno 1 volta all'anno, sia in formato DWG che in formato GIS compatibile con il sistema QGIS, con *layers* differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite (punti di conferimento utenti, cestini portarifiuti, contenitori farmaci scaduti, contenitori pile, zone di raccolta, zone di pulizia strade e percorsi, ecc.).

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre tenere aggiornate le diverse situazioni, fornendo a richiesta del direttore d'esecuzione del contratto:

- il programma dei servizi della giornata in corso associato ai nominativi degli operatori, gli orari di lavoro previsti, i mezzi utilizzati, di ogni giorno lavorativo;
- l'elenco riguardante le presenze/assenze degli operatori operanti sul territorio di Sortino, gli orari di lavoro effettuati e registrati mediante rilevazione con sistema elettronico e i mezzi utilizzati, di ogni giorno lavorativo;
- i disservizi, le anomalie, gli errati conferimenti, ecc., riscontrati.
- qualsiasi informazione inerente il servizio svolto sul territorio del Comune di Sortino, l'organizzazione dei servizi e la situazione dei mezzi e attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

Il prestatore dei Servizi deve essere sempre in grado di comunicare al Comune, dietro richiesta anche verbale, telefonica o tramite e-mail, il posizionamento di ogni mezzo operante per il Comune di Sortino, rilevabile tramite tecnologia GPS, sempre che lo stesso Prestatore dei Servizi non metta a disposizione del Comune specifico applicativo WEB-GIS compatibile con i sistemi informativi comunali, in grado di monitorare i mezzi in tempo reale.

Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti, ovvero modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento, dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il Comune.

Art. 56 - Servizio di pronto intervento

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare la disponibilità di personale operativo in caso di necessità urgente per far fronte a situazioni di emergenza ovvero necessità indifferibile. L'Impresa Appaltatrice deve quindi indicare al Comune un recapito operativo dotato di numero telefonico, che assicuri l'intervento di una squadra (autista e un operatore ecologico) appositamente attrezzata entro mezz'ora dalla chiamata. Il numero telefonico va comunicato al Comune entro 7 giorni dall'inizio dell'affidamento dei servizi e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Costituiscono interventi da effettuarsi in caso di estrema emergenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) pulizia del sedime stradale a seguito di incidenti con impiego di materiali assorbenti in caso di sversamenti di oli o idrocarburi su sedime stradale;
b) eventi calamitosi per cui si renda necessario collaborare con il personale del Comune, della Protezione Civile, ecc., per ripristinare la viabilità e/o risolvere problemi igienico sanitari causati dalla presenza di rifiuti;
c) rinvenimento di rifiuti potenzialmente pericolosi per la salute e l'ambiente, per la messa in sicurezza dell'area.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi, dovranno essere adottati piani d'intervento e di lavoro mirati, prestando particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza per il personale dipendente, per la cittadinanza e per l'ambiente. Tali piani di lavoro dovranno essere preventivamente

concordati con il Direttore d'esecuzione, cui spetterà anche il compito di un eventuale coordinamento d'interventi di altri Enti e/o Uffici comunali.
In caso di rifiuti pericolosi, nel caso non sia individuabile il responsabile dell'abbandono e non sia immediatamente possibile procedere alla loro rimozione, il Prestatore di Servizi dovrà comunque assicurare la messa in sicurezza dell'area interessata entro 2 ore dalla segnalazione del Comune attraverso un'adeguata copertura/isolamento degli stessi con teloni di materiale idoneo in relazione alla tipologia degli stessi.

Art. 57 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade
Nel servizio di pulizia delle strade il prestatore dei servizi dovrà garantire anche i servizi accessori ed integrativi allo spazzamento di seguito elencati:
Vuotatura cestini portarifiuti
Gli operatori ecologici dovranno assicurare la vuotatura dei cestini portarifiuti posati su tutto il territorio comunale (anche nel caso che nel corso dell'appalto il loro numero dovesse incrementarsi) e la sostituzione dei sacchetti posti all'interno degli stessi cestini con la frequenza minima prevista per la pulizia della zona in cui sono installati e, se necessario, con ulteriori interventi tali da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di utilizzarli.
Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata ai cestini posti nelle aree verdi e aree gioco e all'interno della villa comunale.
Pulizia delle aree pubbliche in cui stazionano cassonetti
Oltre alle operazioni di raccolta di sacchi e di svuotamento dei cestini, il Prestatore di Servizi dovrà effettuare la pulizia dei rifiuti eventualmente dispersi a causa della rottura dei sacchi o per altre cause accidentali. La pulizia interesserà i marciapiedi e le aree pubbliche e le aree ecologiche in genere dove vengono esposti i rifiuti. La pulizia dovrà essere effettuata contemporaneamente alla raccolta, o al limite immediatamente dopo che questa sia avvenuta.
Pulizia, e disinfezione servizi igienici pubblici
Il Prestatore di Servizi provvederà con frequenza quotidiana alla pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici presso la Villa Comunale, ai quali si accede da Largo Peppino Impastato, integrando carta igienica e sapone mancante ed avendo particolare cura di verificare che gli scarichi dell'acqua risultino funzionanti e premurandosi di segnalare eventuali cattivi funzionamenti agli uffici comunali.
Rimozione carogne di animali
Il personale addetto al servizio di pulizia strade dovrà provvedere alla rimozione immediata dal suolo pubblico di carogne di piccoli animali (passeri, piccioni, ratti ecc.) operando con tutti gli strumenti individuali di protezione che permettono lo svolgimento delle operazioni con la massima tutela per la sicurezza. Dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Ecologia e Ambiente e/o alla Polizia Locale la presenza di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico e dovrà collaborare con il Servizio di veterinaria – ASL territorialmente competente per la loro rimozione.
Rimozione deiezioni canine
Il Prestatore di Servizi si farà carico, durante gli interventi di pulizia manuale – oltre che della rimozione diretta delle deiezioni giacenti a terra – anche di periodici interventi di lavaggio e disinfezione laddove se ne fossero riscontrate tracce persistenti.
Raccolta siringhe abbandonate
Il personale addetto alla pulizia del suolo pubblico avrà anche il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi e parcheggi dell'intero territorio comunale.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento, entro un'ora dal ricevimento della richiesta da parte del Direttore d'esecuzione del Comune, al quale spetta il coordinamento con eventuali interventi svolti da altri operatori.
Il servizio dovrà essere esteso alle aree interne dei plessi scolastici e delle altre strutture pubbliche.
Il Prestatore di Servizi dovrà dotare il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente.

Diserbo
Il personale di zona addetto alla pulizia e spazzamento provvederà ad estirpare le erbe infestanti nelle pubbliche vie, nei viali e giardini pubblici, comunque pavimentati e poste tra le sconnessioni del manto stradale, dei marciapiedi o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, contestualmente all'esecuzione dei servizi di pulizia manuale e/o meccanizzata.

Art. 58 – Spettacoli viaggianti
In occasione di spettacoli viaggianti, le cui strutture vengono normalmente allestite presso la "c.da lago", devono essere attuate le medesime operazioni riportate al punto precedente. I rifiuti prodotti potranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi in zona.
Terminata la programmazione degli spettacoli e liberata l'area dalle strutture, dovrà essere effettuato un radicale intervento di pulizia.
Nel caso in cui gli impianti viaggianti fossero insediati su aree private il Prestatore di Servizi dovrà assicurare la sola raccolta dei rifiuti – distinti fra le tipologie possibili – mettendo a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie.

Art. 59 – Campagne di informazione agli utenti
Il Prestatore di Servizi collaborerà con il Comune nella divulgazione di campagne informative riguardanti l'oggetto del presente appalto e volte al raggiungimento degli obiettivi definiti. In particolare dovranno essere garantite almeno 1 campagna di informazione annua, volta a informare e sensibilizzare i cittadini sull'avvio dei nuovi sistemi di raccolta, e sul sistema di accesso e conferimento alla Piattaforma ecologica. Le campagne di informazione strutturate e organizzate nel numero minimo di 1/anno, dovranno essere strutturate in accordo con il competente Settore del Comune anche sulla base degli ulteriori requisiti specificati in sede di offerta dal Prestatore dei Servizi.
Nell'ambito delle singole campagne di informazione, ferme restando le attività definite nelle proposte progettuali in sede di offerta, il Prestatore di Servizi è tenuto inoltre alla distribuzione di materiale informativo o promozionale, elaborato e realizzato in accordo con il Comune, contestualmente alla distribuzione dei sacchetti compostabili e biodegradabili, broschure, calendario di raccolta ecc..
Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potranno contemplare:
- informazione di base sui nuovi servizi, con strumenti editoriali, alle famiglie, agli esercizi commerciali e alle attività produttive;
- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);
- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
- comunicati;
- iniziative nelle scuole.
Tenuto conto della capillarità di distribuzione dei sacchetti in biomateriale, il Prestatore dei servizi, almeno per la 1° campagna d'informazione, sfrutterà anche questo canale di distribuzione per raggiungere gli utenti.
Inoltre al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'art.2 che costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato, la ditta aggiudicataria potrà proporre ulteriori azioni volte a promuovere buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti con particolare riguardo allo spreco di cibo, al riutilizzo degli oggetti, alla vendita di prodotti alla spina, alla raccolta separata dei fondi del caffè presso i bar, ecc… .
E' facoltà del Prestatore di Servizi elaborare campagne divulgative e informative volte al raggiungimento dei propri obiettivi gestionali, tali campagne prima dell'attuazione sono soggette a approvazione Comunale.
E' in ogni caso obbligo del Prestatore di Servizi, informare entro 15 giorni dalla data di avvio dei

servizi (come risultante dai documenti di affidamento dei servizi), tutte le utenze non domestiche, con apposito opuscolo o volantino, delle opportunità offerte dai servizi integrativi di ritiro di alcune frazioni di rifiuto differenziato.
Il tutto conforme al Decreto 7 aprile 2025 (CAM)..

Art. 60 - Formazione degli operatori

Il contraente, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al Decreto 7 aprile 2025 (CAM).
Le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri base di cui al Decreto 7 aprile 2025 (CAM) devono essere esplicitate all'interno dell'offerta.

Art. 61 - Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:
- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi svolti;
- verificare periodicamente i livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita;
- programmare ed effettuare le correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta un costante miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e valorizzazione dei rifiuti, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.
L'Appaltatore avrà l'onere di effettuare verifiche qualitative sui rifiuti raccolti, cosicché sia possibile valutare, per ogni frazione di rifiuto raccolto in modo differenziato, il livello di contaminazione dovuto agli altri rifiuti e confrontarlo coi valori limite imposti dai Consorzi di Filiera, effettuare analisi merceologiche sui rifiuti raccolti, in modo tale da valutare la percentuale dei rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti.
Tali verifiche saranno oggetto di specifica proposta progettuale da presentarsi in sede di gara e a totale carico del Prestatore dei servizi.

Art. 62 - Varianti migliorative

In ottemperanza ai CAM, nonché in attuazione degli artt. 180 e 181 del D.lgs. 152/2006, in sede di gara l'Aggiudicataria potrà prevedere varianti migliorative che prevedano concrete azioni finalizzate al riutilizzo e/o al recupero di attrezzature usate conferite al circuito della raccolta differenziata, da descrivere con il dovuto dettaglio nella propria Offerta tecnica.
Tale possibilità è prevista purché queste:
- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del servizio previsto nella documentazione a base d'appalto, quali il citato "Piano Economico" ed il presente Capitolato;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- prevedano, in sede di offerta tecnica e parità di costi, un ampliamento dei servizi offerti quali estensione degli orari di apertura del CCR, incremento dei turni di raccolta, allestimento di isole ecologiche, servizi a chiamata ecc… .

Le proposte di varianti migliorative dovranno contenere una relazione illustrativa dettagliata che ne

espliciti i risultati previsti.
Nelle proposte migliorative, i Concorrenti dovranno indicare:
- i principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- le fasi e modalità di attuazione;
- i risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Tali varianti, allorché approvate dalla stazione appaltante, pur potendo prevedere modifiche nell'ambito del parco automezzi da utilizzarsi e nell'organizzazione del servizio, dovranno essere contenute nei limiti dell'importo contrattuale.
Eventuali varianti potranno essere introdotte, in ragione di sopravvenute e giustificate esigenze, anche da parte della Stazione Appaltante.
Tra le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti, la promozione del Compostaggio domestico assume particolare importanza, e costituisce un obiettivo per l'Ente.

Art. 63 - CRITERI PREMIANTI (Elementi di Valutazione dell'Offerta)

Oltre ai requisiti minimi obbligatori, i CAM 2025 introducono diversi criteri premianti (utilizzati nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) che incentivano il gestore ad andare oltre la soglia minima:

- **Integrazione del Riuso:** Previsione di servizi o convenzioni con **centri di preparazione per il riutilizzo** o per lo scambio di beni.
- **Formazione e Sensibilizzazione:** Programmi più intensivi di informazione e formazione dell'utenza (domestica e non domestica).
- **Performance Ambientale Certificata:** Adozione di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 o EMAS) da parte dell'operatore.

CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 64 – Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto.
In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del "Regolamento Locale d'Igiene" e del "Regolamento di igiene urbana ed ambientale" per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate, oltre al già citato "Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata".
Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive impartiti e/o approvati dal Comune.

Art. 65 – Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e il Prestatore di Servizi, di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno risolte in via preferenziale attraverso lo strumento della transazione ex art. 239 del D.L.vo 163/06, in caso in inefficacia di tale strumento e nel caso di applicabilità si ricorrerà all'accordo bonario sulla base delle procedure di cui all'art. 211 del D.lgs, 36/2023 in caso di mancata risoluzione della controversia ovvero in caso di inapplicabilità delle procedure di cui sopra, la risoluzione della controversia sarà demandata alla pronuncia del Giudice Ordinario Territorialmente competente.

Art. 66 – Penalità

Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, l'Amministrazione comunale esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'appaltatore ai regolamenti vigenti nonché al presente Capitolato, all'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, il Prestatore di Servizi, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative stabilite in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque fatto salvo quanto previsto nella successiva tabella, comprese da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 per ogni singola infrazione; nei casi di inadempienze ricadenti nella casistica specifica riportata nella seguente tabella si applicheranno le relative penali:

TIPOLOGIA SPECIFICA DI INADEMPIENZA RISPETTO AL CAPITOLATO SPECIALE DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE	ENTITÀ' ECONOMICA DELLA PENALITA'
Per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio, comunque fatti non compromissori dell'efficienza dei servizi stessi.	da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 2.500,00 per ogni singolo evento rilevato.
Per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati con nota scritta o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi stessi, sia in termini di intercettazione di materiale, sia in termini di corretto addebito agli utenti dei servizi a quantità (per ogni prelievo con omessa lettura del dispositivo RFID);	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €.2.500,00 per ogni singolo evento rilevato.
Per il ripetersi dei fatti previsti al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.	da un minimo di €. 2.500,00 ad un massimo di €.5.000,00 per ogni singolo evento rilevato.
Mancato ritiro di una frazione dei rifiuti urbani	Per le utenze domestiche: 100 € per ogni utenza non servita intesa come singolo nucleo famigliare (con un massimo di 500 € per singolo numero civico) e con obbligo di recupero immediato del ritiro; Per le utenze non domestiche €. 200,00 e con obbligo di recupero immediato del ritiro.
Mancata pulizia di un'area del territorio comunale, ovvero manifesta inefficacia delle operazioni di pulizia per diretta responsabilità del Prestatore di Servizi, nei termini previsti dal presente Capitolato ovvero dai nuovi programmi di pulizia modificati dal Prestatore di Servizi secondo le indicazioni di capitolato, "*Pulizia meccanizzata delle strade*", e approvati dalla Stazione Appaltante.	€. 200,00 a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m €. 500,00 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze, €. 1.000,00 a via per vie di lunghezza superiore a 500 m; €. 1.500,00 nel caso di mancato intervento di pulizia previsto durante le festività ovvero in occasione di manifestazioni ovvero mancata pulizia a fine svolgimento mercato;
Mancata effettuazione operazioni di "*Pulizia manuale*", diserbo compreso.	€. 200,00 a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m €. 500,00 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze; €. 1.000,00 a via per vie di lunghezza superiore a 500 m;
Mancata gestione preliminare all'avvio del mercato ovvero al termine del mercato ("*Mercati comunali*")	€. 1.500,00

Mancata raccolta rifiuti, pulizia, e altre attività previste "*Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade*" del presente Capitolato, ovvero svolgimento delle stesse operazioni in maniera inefficace.	da €. 100,00 per ogni singolo evento rilevato.
Gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata non conforme ai dettami della normativa vigente ovvero in difformità rispetto all'autorizzazione dello stesso impianto	€. 2.500,00 per ogni singolo evento rilevato, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto in caso di violazioni con potenziale sanzionamento penale con particolare riferimento al D.L.vo 152/06.
Mancata revisione D.U.V.R.I.	€. 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti ovvero a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione della revisione in caso di necessità (es. in caso di subentro di una nuova ditta rispetto alle ditte che vi hanno accesso per il carico e scarico di container e contenitori vari per la raccolta dei rifiuti);
Mancata manutenzione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, e in generale di mezzi e attrezzature, anche se di esclusiva proprietà del Prestatore di Servizi	€. 1.000,00 per ogni settimana di ritardo a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione dell'intervento manutentivo ovvero del termine temporale previsto
Mancata esecuzione periodica trimestrale della pulizia e disinfezione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti in dotazione agli edifici pubblici	€. 1.000,00
Mancata esecuzione servizi di *"Interventi di pulizia straordinaria e durante i giorni festivi"*	€. 1.500,00
Mancata fornitura dei sacchetti biodegradabili per l'umido nei termini qualitativi e temporali previsti	€. 2.500,00 nonché €.500,00 per ogni giorno di ritardo nel recupero della difformità rilevata dal Comune nell'esecuzione del sistema di distribuzione, rispetto ai requisiti minimi del presente Capitolato e suoi Allegati così come eventualmente integrati in sede di offerta ovvero rispetto ai diversi termini temporali concordati con il Comune o impartiti dal Direttore di Esecuzione.
Ritardato avvio del sistema completo di identificazione ed informatizzazione TAG RFID per causa non dipendente da forza maggiore	€. 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per l'implementazione del sistema, per l'avvio della fase di sperimentazione e per l'avvio della messa a regime del sistema così come definiti nel presente Capitolato
Mancata fornitura e sostituzione delle attrezzature di nei termini qualitativi e temporali concordati.	Da un minimo di €. 1.000,00 a un massimo di €. 2.500,00 Mancata fornitura e sostituzione dei mezzi e attrezzature nei termini qualitativi e temporali previsti "*Attrezzature e mezzi*". €. 1.500,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo e €. 2.000,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo nel caso ciò comporti ulteriori ritardi o difformità nell'espletamento normale dei servizi, rispetto a quando ivi definito.
Mancata immissione in servizio dei mezzi o attrezzature nei termini temporali e qualitativi previsti dal presente Capitolato, dal Computo Metrico, così come eventualmente integrati in sede di offerta.	€. 1000,00 per ogni mezzo di raccolta e trasporto e €. 500,00 per ogni altra attrezzatura, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 3 mesi dall'avvio dei servizi di cui al presente appalto.

Mancato espletamento delle verifiche di qualità del rifiuto conferito dall'utente ovvero mancata attivazione procedura definita nel presente Capitolato in caso di rifiuti conferiti dagli utenti in maniera non conforme ai regolamenti di settore ovvero raccolta dei rifiuti differenziati con grado di purezza non sufficiente.	€.1.500,00 nel caso di singolo episodio desumibile da verifiche sul servizio di ritiro a domicilio, in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata o nel rifiuto raccolto. €. 2.500,00 in caso di respingimento di qualsiasi carico di rifiuti destinato a recupero e/o smaltimento. €. 5.000,00 nel caso di raccolta nella frazione secco/indifferenziato di rifiuti differenziati anche se di qualità inadeguata, fatte salve eventuali operazioni concordate con il Comune, che valutino eventuali ripercussioni di carattere sanitario ecologico.
Mancata realizzazione delle campagne di informazione agli utenti e monitoraggio della qualità dei servizi previsti.	€.1000,00 per ogni giorno di ritardo nel recupero della difformità rilevata dal Comune nell'esecuzione del servizio, rispetto ai requisiti minimi del presente Capitolato e suoi Allegati così come eventualmente integrati in sede di offerta ovvero rispetto ai diversi termini temporali concordati con il Comune.
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la legge 81/2008:	€. 15,00 per addetto e per giorno
Mezzi privi del logo della Società e del comune.	€. 25,00 per mezzo e per giorno.
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune.	€. 100,00 per ogni mezzo sanzionato
Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatore o cassa scarrabile in punti non autorizzati:	€. 150,00 per ogni mezzo sanzionato.
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore o cassa scarrabile:	€. 150,00 per ogni mezzo sanzionato
Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi della raccolta domiciliare.	€ 50,00 per ogni utenza o contenitore rilevati.
Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto.	€. 500,00 per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente.
Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio.	€. 500,00
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze.	€ .2.500,00
Mancato conferimento dei rifiuti presso gli impianti concordati.	€. 2.500,00
Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà la penale.	€. 500,00
Cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati o per mancata rimozione degli stessi oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale di recupero.	da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 1.000,00, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.
Utilizzo di mezzi o attrezzature (ordinari o sostitutivi) non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato.	un minimo di €. 150,00 ad un massimo di €. 500,00 per giornata.
Mancato raggiungimento dei livelli percentuali di raccolta differenziata previsti.	€./punto %/anno €. 1.000,00
Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso.	€. 250,00 (duecentocinquanta) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'infrazione;

Irregolare raccolta delle singole frazioni dei rifiuti.	da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 1.500,00
Miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata con conseguente perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 2.500,00
Appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 2.500,00
Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	€. 50,00 per singola contestazione
Mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro di raccolta Comunale.	da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 1.000,00;
Gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto dal presente capitolato.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 5.000,00
Mancata pulizia di caditoie stradali e/o bocche lupaie:	€ 20,00 per manufatto e per giorno di ritardo dalla segnalazione.
Omessa reperibilità del Responsabile del servizio o dei vari referenti territoriali a seguito di chiamata telefonica seguita da PEC.	da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.500,00.
Mancata consegna della documentazione amministrativa-contabile (report, formulari, comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato), e/o per mancata o scorretta compilazione dei registri di carico e scarico(secondo quanto previsto dalla normativa vigente).	sanzione da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00.
Mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici Comunali e/o per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti, del personale Comunale.	sanzione da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00.
Mancata presentazione delle schede indicanti il personale ed i mezzi utilizzati per ogni tipologia di servizio entro tre mesi dall'affidamento.	sanzione pari a € 2.500,00, con ulteriori € 500,00 per ogni giorno di ritardo successivo a quello della scadenza.

Procedura di contestazione e applicazione delle penalità

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale il Prestatore di Servizi avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Le eventuali giustificazioni del Prestatore di Servizi saranno sottoposte all'esame del Comune per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio del Prestatore di Servizi.

Nel caso il servizio non sia recuperabile, è ciò sarà stabilito a insindacabile giudizio del Comune, oltre alla corresponsione della penalità, il Prestatore di Servizi è tenuto al rimborso al Comune della quota di canone, relativa al servizio non svolto, così come computata in base ai principi e costi unitari definiti nel Computo Metrico, così come eventualmente integrato in sede di offerta, salvo che il Comune non concordi con il Prestatore di Servizi per l'esecuzione da parte del Prestatore di Servizi di un servizio compensativo della medesima entità economica.

Penalità per inadempienze non specificate

Per le inadempienze non espressamente elencate nel contratto, verranno applicate penalità determinate per analogia, commisurate alla gravità dell'inadempimento. La proposta di penalità verrà avanzata dal DEC e la decisione finale spetterà al RUP. Lo stesso criterio sarà usato per penalità con valori minimi e massimi o solo minimi. Se l'Aggiudicataria non esegue, in tutto o in parte, porzioni del Servizio, attività o prestazioni e non le recupera tempestivamente nei termini stabiliti dal DEC/RUP, il Comune potrà eseguire tali prestazioni direttamente o tramite terzi. Tutte le spese e gli eventuali danni, diretti o indiretti, saranno a carico dell'Aggiudicataria e verranno trattenuti dai corrispettivi con l'emissione del certificato di pagamento.

Comunicazioni e controversie

Comunicazioni tecniche: l'Aggiudicataria può presentare comunicazioni o contestazioni tecniche in qualsiasi momento, purché in forma scritta e trasmesse via PEC al DEC o al RUP. Riscontro: ogni comunicazione o contestazione sarà esaminata dal RUP, con il parere del DEC, e verrà fornito un riscontro all'Aggiudicataria entro 30 giorni. Composizione amichevole: il Comune e l'Aggiudicataria si impegneranno a risolvere le controversie in via bonaria. Foro competente: Le controversie non risolte amichevolmente saranno deferite al Tribunale di Siracusa. È esplicitamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Obiettivi di Qualità e Monitoraggio - Premialità

In linea con la Deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF e con eventuali altri disposizioni regolatorie dell'ARERA riferite alla qualità dei rifiuti, il Comune mira non solo a raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste, ma anche a garantire elevati standard di qualità del materiale raccolto. Questo è fondamentale per massimizzare la quantità di rifiuti valorizzabili e i relativi ricavi, che saranno interamente a beneficio del Comune.

Sarà responsabilità dell'Aggiudicataria implementare un processo per monitorare le rese quantitative e qualitative della raccolta differenziata.

Questo monitoraggio servirà anche a collegare l'efficienza della raccolta con le successive attività di riciclaggio e l'affidabilità generale del sistema di raccolta.

Per assicurare una maggiore qualità del materiale destinato al recupero, l'Aggiudicataria dovrà attivare:

a) Un sistema di conferimento monomateriale per le plastiche (CPL) di origine urbana.

b) Un sistema che permetta un incremento delle quantità di cartone (EER 15.01.01) raccolte selettivamente rispetto all'appalto precedente.

Per incentivare il miglioramento delle performance qualitative il Comune riconoscerà all'Aggiudicataria una premialità annuale. Questo premio è finalizzato a ricompensare l'Aggiudicataria per la riduzione dei costi a carico del Comune (dovuti a selezione, valorizzazione e smaltimento degli scarti) e per l'aumento dei ricavi ottenuti dai materiali riciclati.

I ricavi di cui disporrà il Comune saranno quelli erogati a titolo di corrispettivo derivante dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata al mercato e/o ai sistemi collettivi di compliance. Tali ricavi saranno posti in sharing (compartecipazione) nel PEF per quanto di competenza dell'amministrazione comunale in qualità di soggetto che li percepisce che subisce gli effetti della qualità del rifiuto ai sensi delle disposizioni regolatorie dell'ARERA.

L'Aggiudicataria è obbligata a destinare il 50% delle somme totali percepite dal Comune a titolo di premialità al proprio personale sotto forma di premio di produttività annua.

L'importo della premialità riconosciuta all'Aggiudicataria sarà erogato annualmente nel mese successivo al termine dell'anno contrattuale e sarà determinato come segue:

- Raggiungimento delle Percentuali Minime di Raccolta Differenziata (RD)

Per il raggiungimento delle percentuali minime di RD come media annua, verranno riconosciute le seguenti premialità:

– Nessun premio se la RD è fino al 80%.

– € 1.000,00 per ogni punto percentuale superiore al 80 %. I valori di riferimento della %RD da considerare per la premialità sono quelli certificati dal Comune e calcolati ai sensi del DM 26/05/2016.

Ammontare delle sanzioni

L'ammontare delle sanzioni e dell'eventuale rimborso del servizio non svolto, sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento del canone in scadenza.

Non si applicherà nessuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e non potranno protrarsi oltre giorni due.

Pertanto la relativa fattura dovrà essere ridimensionata deducendo dall'importo del corrispettivo ordinario, l'ammontare della penalità.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate al Prestatore di Servizi anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.
Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio, fatta salva la facoltà per il Prestatore di Servizi di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile delle procedure di "*Controversie*" del presente Capitolato.

Art. 67 – Esecuzione d'ufficio
Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ovvero a rivalersi in termini economici, quando il Prestatore di Servizi, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il tempo stabilito dall'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese del Prestatore di Servizi, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
Il recupero delle spese ovvero la rivalsa di cui ai commi precedenti, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo, che dovrà essere tempestivamente integrato dal Prestatore di Servizi.

Art. 68 – Risoluzione del contratto
Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:
a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista da contratto;
b) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati da parte del Prestatore di Servizi;
d) cessazione, cessione o fallimento del Prestatore di Servizi;
e) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, giusto il disposto dell'articolo 11 "Sub-appalto";
f) venir meno dei requisiti – previsti dagli artt. n. 10 e n. 11 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 giugno 2014, n. 120 – per ottenere l'iscrizione all'*Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti* nelle varie fasi;
g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione, ovvero il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al D.lgs. 36/2023 da parte del Prestatore di Servizi;
h) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro.
i) Gravi inosservanze della normativa cogente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/08.
In tali casi il Prestatore di Servizi non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ASPETTI ECONOMICI

Art. 69 – Corrispettivo della esecuzione dei servizi
Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, il Comune verserà al Prestatore di Servizi il canone annuo corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione.
L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad **€ 6.267.043,72** oltre gli oneri relativi alla sicurezza;
Si specifica che il canone verrà calcolato sull'importo dei servizi base specificati nella relazione tecnica nella **tabella "A"** più l'importo dei servizi accessori, specificati nella **tabella "B"** e che

verranno espletati dalla ditta aggiudicataria.
Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Sortino – A.R.O. "Sortino Pantalica".
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del dell'A.R.O. "Sortino Pantalica".
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Sortino.
Entro il 31 Gennaio di ogni anno si procederà altresì alla determinazione del conguaglio del canone annuo per effetto delle differenze quantitative riscontrate tra i servizi erogati ed eventuali servizi non resi.
Il canone annuo base, indicato nell'offerta del Prestatore di Servizi si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e loro allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che il Prestatore di Servizi abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi e verificata la sostenibilità economica dei servizi.
Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:
- sia con il Prestatore di Servizi, previa approvazione del Comune;
- sia direttamente con il Comune, senza necessità di un preventivo assenso del Prestatore di Servizi.

In questo secondo caso, verrà stralciato dal canone il valore dei servizi affidati al Volontariato, con riferimento ai prezzi espressi in sede di offerta, nel limite economico del 20% del canone di remunerazione.
Le convenzioni stipulate con le Associazioni del volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

Art. 70 – Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili, posticipate, da pagarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento a favore del Prestatore di Servizi, preceduti da formale liquidazione effettuata dall'Ufficio competente. Si precisa che le spese di bonifico sono a totale carico del Prestatore di Servizi.
Con cadenza almeno annuale, ed in ogni momento ritenuto necessario dal RUP o dal Direttore di Esecuzione i servizi resi verranno assoggettati a verifica di conformità ex DPR n.207/10, generalmente in momento antecedente al conguaglio.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti non danno diritto di chiedere lo scioglimento del contratto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e il Prestatore di Servizi. La base di calcolo dei servizi oggetto di conguaglio fa riferimento al Computo Metrico a base di gara ovvero, se diversi, ai prezzi definiti dal Prestatore dei Servizi in sede di gara, qualora più puntuali.
Gli importi riguardanti le eventuali penalità applicate con comunicazione del Comune al Prestatore di Servizi, dovranno essere decurtate dalla fattura successiva a tale contestazione, anche se oggetto di procedura di ricomposizione delle controversie.

Art. 71 – Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, il contraente, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una garanzia ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, denominata "garanzia definitiva" sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 106 del D.lgs. 36/2023 e conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio

2018, n. 31. 2.
L'importo della garanzia è pari al dieci (10) % dell'importo contrattuale ed è aumentato alle condizioni e nei limiti di cui al 117, comma 2 del D.lgs. 36/2023.
La cauzione di cui al comma 1 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al contraente rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Comune.
Il Comune ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del contraente e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal contraente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio e addetti all'esecuzione dell'appalto.
Modalità, contenuti e condizioni per la costituzione della garanzia di cui al comma 1 sono disciplinati dall'art 117 del D.lgs. 36/2023.
Ai fini della stipula del contratto, la garanzia definitiva, se costituita tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere previamente depositata presso il Comune in originale o in copia autentica notarile; se costituita mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (con valore al corso del giorno del deposito) o assegno circolare o con bonifico, dovrà essere depositata la ricevuta in originale rilasciata dalla banca o l'assegno circolare.
È escluso il versamento in contanti a causa del limite al suo utilizzo di cui all'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 231/2007.
La garanzia di cui al comma 1 cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato finale di verifica di conformità.
La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.
Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del contraente, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta regolare esecuzione.
La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione da parte del Comune della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. L'appalto in questo caso è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
Nel caso di escussione, in tutto in parte, della garanzia di cui al presente articolo, il contraente è tenuto al suo reintegro nei tempi indicati dal Comune. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al contraente.

Art. 72 – Proprietà dei rifiuti
Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 152, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 73 – Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori
I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili così come i contributi che, ai sensi del D.lgs. n. 152/06, il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno, per tutta la durata dell'appalto, di competenza dell'Amministrazione Comunale, che provvederà al reperimento dei terminali di conferimento dei rifiuti riciclabili, e alla stipulazione dei relativi contratti.
Sussiste l'obbligo per il Prestatore di Servizi di comunicare al Comune i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, entro la fine del mese successivo, al fine di consentire agli uffici comunali competenti l'emissione delle relative fatture.

Qualora sia possibile individuare sistemi gestionali e economici migliori dal punto di vista tecnico e economico, il Comune e il Prestatore di Servizi possono altresì promuovere proposte gestionali alternative.

Art. 74 – Variazioni del prezzo contrattuale

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni del costo del personale rilevato da FISE – ASSOAMBIENTE, relative ai dipendenti inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
  - 070201 - acquisto pezzi di ricambio;
  - 070203 - manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
  - 070204 - altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;
- per il 10% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 070202 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Art. 75 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione e gestione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico del Prestatore di Servizi.

Sono altresì a suo carico tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto (bolli, diritti, etc.)

Art. 76 – Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

I proventi della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani sono di pertinenza del Comune e saranno riscossi dallo stesso, attraverso gli uffici competenti.

A tale riguardo il Prestatore di Servizi si impegna a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario.

Il Prestatore dei Servizi è responsabile della corretta computazione della quantità di rifiuto indifferenziato, conferito da ogni singolo utente.

Il Comune fornirà al Prestatore dei Servizi, con cadenza almeno annuale, l'elenco completo delle utenze domestiche e non domestiche, comunicando inoltre ogni variazione dello stesso, ogni qual volta venga attivata una nuova utenza.

Il Prestatore dei Servizi, preliminarmente all'emissione delle nuove bollette della tariffa rifiuti- TARI, fornisce al Comune i dati completi dei rifiuti, conferiti da ogni singolo utente.

I data base del Prestatore dei Servizi dovranno essere strutturati e eventualmente ristrutturati in corso d'appalto in modo da assicurare la massima compatibilità e interfacciabilità con i sistemi informatici utilizzati dal sistema tariffario del Comune.

Il sistema di rilevazione RFID, i sistemi di trasmissione e archiviazione dati, hardware e software compresi, saranno realizzati, implementati, gestiti, aggiornati e tenuti in costante manutenzione dal Prestatore dei Servizi, che ne assicurerà elevati standard di accuratezza, affidabilità e controllabilità

e consultabilità da parte del Comune. Tale sistema sarà implementato entro tre mesi dall'avvio dell'appalto, sarà sperimentato per un periodo indicativo di sei mesi, a seguito di adeguata campagna di informazione agli utenti.
Il sistema di rilevazione dovrà essere portato a pieno regime entro il primo anno dalla consegna dei lavori, al fine di permettere nell'anno successivo, l'avvio del sistema tariffario da parte del Comune.
Il Prestatore dei Servizi è tenuto alla massima collaborazione nella strutturazione della regolamentazione comunale di settore.
Il Prestatore dei Servizi risponderà direttamente di eventuali contestazioni da parte degli utenti in merito ai quantitativi di rifiuto indifferenziato conferito, il Comune non tollererà comunque errori di computazione superiori allo 0,5 %, del dato reale.
Il Prestatore dei Servizi dovrà, chiaramente garantire la consegna di ulteriori sacchetti agli utenti che abbiano ad esaurirli, prima della nuova campagna di distribuzione, nonché alle nuove utenze attivate.

Art. 77 - Patto di legalità
Il contraente è tenuto a rispettare, durante l'esecuzione del contratto, il patto di legalità (integrità) presentato e sottoscritto unitamente all'offerta, a pena di risoluzione del contratto stesso.

Art. 78 – Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto
Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute nel Computo Metrico e relativi allegati e così come eventualmente migliorato/integrato dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.

Art. 79 – Disciplina contrattuale transitoria
Il Prestatore di Servizi, ha un termine di **15 giorni** dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto di personale conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente Capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta.
Il Prestatore di Servizi, ha un termine di **90 giorni** dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto tecnico, organizzativo, di mezzi e attrezzature conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente capitolato, dall'allegato Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta Entro tali termini dovranno essere garantiti comunque i livelli minimi di qualità relativi a raccolta differenziata e pulizia manuale e meccanizzata, con mezzi e attrezzatura aventi caratteristiche sufficienti a espletare tali servizi, così come specificato nell'apposita sezione di capitolato.
Eventuali ritardi oltre il termine sopra evidenziato comporteranno l'applicazione delle penali nella misura specificata alla pertinente sezione dell'art. 57 "*Penalità*", per ogni giorno di ritardo.
Eventuali ritardi protrattisi oltre il 150° giorno dalla data di aggiudicazione, comporteranno l'applicazione di un'ulteriore penale che consisterà nella riduzione del 10% del costo annuo dei servizi interessati dalla immissione delle nuove attrezzature, come esposto nel presente Capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di applicazione dell'art. 59 per la risoluzione del contratto.

Art. 80 - Clausola di prevalenza
Le norme del presente capitolato prevalgono su quelle, eventualmente discordanti, del piano d'intervento locale redatto dal Comune di Sortino.

"Allegato 1" all'art.36 del Capitolato d'appalto

Capitolato speciale dei servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino

TITOLO I
Oggetto dei servizi

Art. 1) - Modalità di affidamento dei servizi

I servizi inerenti la gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino sono affidati al Prestatore di Servizi di igiene urbana e ambientale, di seguito denominato "Gestore dell'impianto", sulla base delle presenti disposizioni, di quelle definite nel Capitolato e relativi allegati, delle ulteriori specifiche di cui al Computo Metrico e delle eventuali migliorie risultanti in sede di offerta.

Art. 2) - Oggetto dei servizi

La Piattaforma per la raccolta differenziata, di seguito denominata anche "impianto", è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani riutilizzabili o riciclabili, nonché quelli pericolosi come meglio definiti e precisamente:

A - Rifiuti ammessi

a) rifiuti organici compostabili:

a1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
a2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

b) rifiuti solidi:

b1) rifiuti ingombranti;
b2) imballaggi in vetro;
b3) plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);
b4) lattine in alluminio e acciaio;
b5) materiali in metallo;
b6) carta e cartone;
b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
b8) televisori e monitor;
b9) apparecchiature e componenti elettronici;
b10) rifiuti inerti e provenienti da demolizioni di opere edili (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
b11) legno e cassette di legno;
b12) vetro in lastre;
b13) rifiuti cimiteriali ordinari;
b14) rifiuti indifferenziati;

c) rifiuti liquidi:

c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;

d) rifiuti pericolosi:

d1) batterie e pile;
d2) accumulatori al piombo;
d3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
d4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
d5) lampade a scarica;
d6) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, può essere disposto lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso

l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3) - Organizzazione dei servizi

Fatte salve eventuali modalità migliorative di organizzazione dei servizi che risulteranno dall'offerta presentata dal Prestatore di Servizi e che diverrà parte integrante e sostanziale del Capitolato e relativi allegati, la gestione dell'impianto è regolamentata come di seguito prescritto:

A - Attività ammesse

Sono ammessi:

1. il conferimento e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al precedente art. 2 negli appositi cassoni come meglio indicati nel Capitolato d'appalto;
2. le operazioni di separazione manuale delle componenti solide e non pericolose dei rifiuti come sopra indicati, purché effettuate dal Gestore dell'impianto, ovvero con l'assistenza dello stesso;
3. il deposito e la distribuzione agli utenti, purché effettuata dal Gestore dell'impianto, senza alcuna utilità economica e su disposizione dell'Amministrazione Comunale, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione), utili al miglior funzionamento dei servizi e/o alla sensibilizzazione dell'utenza per la raccolta differenziata e il riutilizzo dei rifiuti;

Gli orari minimi di apertura dell'impianto, al pubblico e agli operatori comunali, sono così articolati:

Apertura al pubblico

Fatte salve eventuali diverse articolazioni degli orari di apertura, previamente concordate tra le parti,si stabilisce il seguente orario minimo di apertura:

- dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- il Sabato: dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Su disposizione degli uffici competenti del Comune e previa adeguata informazione degli utenti, tali orari possono essere comunque variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.

Apertura agli operatori

Gli operatori autorizzati, possono accedere alla Piattaforma per la raccolta differenziata dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto rispetteranno gli orari di servizio previsti.

Potranno essere consentiti orari diversi di apertura sulla base di esigenze particolari e/o per cause di forza maggiore, o evidenti necessità di ottimizzazione dei Servizi.

Art. 4) - Prestazioni e servizi esclusi

Non sono conferibili, da parte degli utenti, presso l'impianto le frazioni di rifiuto come meglio definite qui di seguito:

Rifiuti non ammessi

1. rifiuti non specificati nel precedente articolo 2;

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività non ammesse

Nella Piattaforma per la raccolta differenziata inoltre non sono ammesse le seguenti attività:

1. le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
2. le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;

3. il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso, fatta eccezione per i rapporti con i centri di riciclaggio, secondo le prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 5) - Localizzazione della Piattaforma per la raccolta differenziata e schema di funzionamento dell'impianto

L'impianto è localizzato su area di patrimonio del Comune di Sortino e precisamente a margine della Strada Provinciale n.9, con accesso al pubblico dalla medesima strada.
In sede di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio, è reso disponibile anche in formato elettronico uno schema dell'impianto. Il Gestore dovrà attenersi, fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni che potrà apportare, al rispetto dell'autorizzazione dell'impianto.
Qualsiasi modifica delle strutture deve essere in ogni caso preventivamente autorizzate dagli uffici competenti del Comune.
I servizi si svolgeranno esclusivamente all'interno dell'impianto, eccezione fatta per le eventuali operazioni di pulizia, manutenzione e/o raccolta di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno o in prossimità dell'impianto medesimo.

TITOLO II

Personale, attrezzature e mezzi

Art. 6) - Personale in servizio

Le unità di personale impiegato risulteranno dal Computo Metrico così come eventualmente integrato in sede di offerta, nel rispetto dell'organizzazione e degli obiettivi minimi individuati. Per tutto quanto inerente il personale impiegato, non espressamente previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nonché alla disciplina contenuta nel contratto di categoria e a tutte le norme vigenti o che eventualmente entreranno in vigore nel periodo di contratto individuale, comprese quelle in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.
Il personale in servizio, in caso di assenze, malattia, congedo, ecc. sarà sostituito da altro personale del soggetto Gestore, in regola con le polizze assicurative, previdenziali, ecc.

Art. 7) - Prestazioni straordinarie

L'affidamento dei servizi si intende effettuato "chiavi in mano", ovvero assoggettato ad offerta fissa ed invariabile. Non sono previste pertanto prestazioni straordinarie di qualsiasi tipo. L'onere della gestione delle utenze elettrica ed idrica saranno a carico del prestatore dei servizi.
Nel caso in cui le prestazioni ordinarie, non venissero effettuate per qualsiasi ragione e motivo imputabile al Gestore, si applicheranno le penali dal Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, decurtate dal canone base.

Art. 8) – Attrezzature e mezzi

L'impianto è dotato, oltre che dei servizi a rete (acqua, elettricità, impianto antincendio con colonnine e attacco motopompa etc.) delle seguenti attrezzature di proprietà comunale:
- n. 1 pesa a ponte per veicoli stradali "tipo CAL" di portata massima 40 tonnellate;
- n. 1 pesa piccola per quantitativi minori;
- n. 3 Press container scarrabili da mc 22,00;
- n. 2 Container scarrabili a cielo aperto da mc 15,00;
- n. 1 Container scarrabile chiuso con copertura idraulica da mc 17,00;
- n. 1 Container scarrabile a cielo aperto da mc 30,00;
- n. 1 pressa idraulica elettrica;
- n. 1 impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- n. 1 impianto antincendio;

– n. 1 pompa di rilancio per rifornimento acqua;
– n. 1 Hardware e software gestionale;
il Prestatore dei Servizi è tenuto a valutare questi elementi in sede di formulazione della propria offerta, con particolare riferimento a caratteristiche e stato di manutenzione di tali apparecchiature;
e quant'altro risulterà dal verbale di consegna dell'impianto, firmato in contradditorio dalle parti intervenute, prima della consegna.
Si fa presente che i cassoni a tenuta stagna con coperchio, da utilizzare per lo stoccaggio temporaneo della frazione umida raccolta a domicilio, come anche gli altri contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e pericolosi e gli ulteriori container previsti dal Computo Metrico allegato, di adeguate capacità, necessari alla corretta gestione delle varie raccolte differenziate, saranno posti a cura del Prestatore di Servizi.
Sono di competenza del Prestatore di Servizi tutti gli oneri di gestione, manutenzione, riverniciatura periodica dei container e dei container pressa, che dovrà essere effettuata almeno 1 volta in corso di appalto. Il colore scelto per le verniciature dei container sarà valutato preventivamente in accordo con il Comune.

Art. 9) - Acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature e adeguamento dell'impianto
L'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature che dovessero rendersi necessarie per il buon funzionamento dell'impianto e/o per il miglioramento dei servizi, sarà, di norma, di esclusiva competenza economica e organizzativa del Prestatore di Servizi, sia nel caso in cui tali mezzi e/o attrezzature sostituiscano (per rotture irreparabili, usura o altra causa) quelli già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in capitolato, Computo Metrico ovvero in sede di offerta, sia nel caso in cui siano ritenuti comunque necessari dal Prestatore di Servizi per un migliore esercizio delle proprie funzioni; nel caso di nuove strutture, specialmente nel caso siano permanenti, che possano variare lo stato dei luoghi in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi si premurerà comunque di richiedere agli uffici competenti dell'Amministrazione, l'autorizzazione per l'installazione dei suddetti nuovi mezzi e/o attrezzature. Sarà comunque di competenza del Gestore l'acquisizione di eventuali autorizzazioni diverse per il loro funzionamento.
Tutte le attrezzature sia che essi siano già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata come esplicitato dal presente Capitolato Speciale, anche se sostituiti dal Gestore, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati ovvero in sede di offerta, di proprietà del Gestore diventeranno, una volta installati o posizionati in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, diverranno di proprietà del Comune e devono intendersi pertanto forniture.
Durante le operazioni di adeguamento sarà comunque cura dello stesso consentire l'accesso degli utenti e degli operatori autorizzati, riducendo – se necessario - gli orari di apertura e rivedendo temporaneamente la logistica dello stesso impianto, sempre previa autorizzazione del Comune e nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli utenti e degli operatori.

Art. 10) - Manutenzioni e/o riparazioni
Il Gestore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria all'impianto e alle attrezzature consegnate. In particolare dovrà provvedere alla pulizia del suolo all'interno dell'impianto (rampe, locali di stoccaggio al di sotto delle rampe stessa, corselli, percorsi, pesa, ecc.), allo sfalcio dell'erba in numero non inferiore a 2 interventi/anno, alle irrigazioni periodiche e/o di soccorso delle specie arboree ed arbustive dimorate, alla costante pulizia del locale destinato al personale addetto, ivi compresi i servizi igienici.
Il Gestore è tenuto alla corretta gestione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione, apertura chiusura accessi, di alimentazione dei press-container, di videosorveglianza, e antincendio

provvedendo alla tempestiva riparazione delle eventuali rotture o malfunzionamenti, entro 10 gg da tali eventi.
Il Gestore è tenuto al ripristino di qualsiasi rottura causata alle strutture della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, (rottura cordoli, danneggiamenti vari a pavimentazioni, scossaline, container, press-container, muri, ecc.) eventualmente, se del caso, attivando le necessarie procedure assicurative; qualora la rottura o comunque il danno siano causati da altro operatore, che abbia accesso alla Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il gestore è titolato ed è tenuto ad attivare il contraddittorio con tale soggetto al fine di espletare le procedure di risarcimento del danno, dandone conoscenza al Comune.
La manutenzione è effettuata entro 10 giorni dal rilievo o dal sinistro, indipendentemente dall'esito di eventuali procedure assicurative, in caso contrario si applica il regime sanzionatorio d'appalto.
Sono esclusi invece gli altri interventi di manutenzione straordinaria all'impianto e/o alle attrezzature, che dovranno essere prontamente segnalati dal Gestore agli uffici comunali competenti, nel caso ne emerga la evidente necessità in corso di appalto Per interventi di carattere ordinario o straordinario ritenuti necessari dal Gestore in sede di offerta si richiama anche quanto previsto nel Capitolato.
Oltre alle manutenzioni di cui sopra, il Gestore è tenuto a rimuovere eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'impianto e a collocarli negli appositi contenitori, fermo restando che per eventuali rifiuti non immediatamente classificabili, si procederà ai sensi di legge segnalando, se possibile, alla Vigilanza Urbana la loro provenienza.
Il Gestore, nel corso dell'Appalto, dovrà provvedere a preservare il corretto funzionamento della pesa a ponte collocata presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, e della bilancia volta a pesature di quantità più ridotte; saranno a carico del Gestore tutte le riparazioni da effettuarsi tempestivamente e comunque entro 7 giorni dal verificarsi del guasto o della rottura di tali apparecchiature, le quali dovranno ricevere una ritaratura periodica almeno semestrale e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità.
Guasti, rotture, riparazioni e interventi di taratura dei sistemi di pesatura dovranno essere comunicati al Comune entro 2 giorni dall'avvenimento.
Per i carichi in uscita dall'impianto e destinati agli impianti di recupero/smaltimento, è propedeutica la pesatura preventiva ai fini della compilazione dei formulari di accompagnamento rifiuto ovvero dei sistemi di tracciabilità alternativi e/o complementari nei termini di legge.

TITOLO III

Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 11) - Soggetti autorizzati al conferimento dei rifiuti

Sono autorizzati al conferimento dei rifiuti presso l'impianto:
1. i privati cittadini, purché residenti a Sortino;
2. le attività economiche, produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede e/o operanti nel Comune di Sortino;
3. il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio di Sortino;
4. il personale del Comune nell'ambito dello svolgimento delle proprie prerogative di controllo dei servizi, ovvero di altre funzioni di competenza comunale;
5. il personale addetto ai servizi di igiene urbana del Prestatore di Servizi /Gestore;
6. le ditte convenzionate con il Comune o con il Prestatore di Servizi, ovvero i consorzi obbligatori autorizzati al prelievo dei contenitori delle diverse tipologie di rifiuti stoccate nell'impianto.

Art. 12) - Sicurezza degli utenti e degli addetti

Tutte le attività svolte presso l'impianto devono rispettare le norme vigenti in materia di igiene, tutela della salute pubblica e di sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'attuazione del D.U.V.R.I. e del coordinamento da parte del Gestore delle operazioni di scarico da parte degli utenti e dell'applicazione di quanto previsto dai piani di sicurezza del Prestatore di Servizi , D.L.vo 81/08.

Al Prestatore di Servizi oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la revisione e aggiornamento del sopracitato D.U.V.R.I.

Art. 13) - Verifica e controlli dei requisiti dei soggetti autorizzati al conferimento
L'accesso alla Piattaforma sarà regolamentato dal personale in servizio presso l'impianto. Il controllo degli accessi alla Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà essere sempre attivo negli orari di apertura. Il personale verificherà, tramite apposito software gestionale, la registrazione degli accessi e dei conferimenti (peso e tipologia di rifiuto per le ditte).
Il Gestore potrà verificare in qualunque momento se l'utente ha diritto al conferimento dei rifiuti attraverso l'esibizione di un documento di identità che attesti la residenza nel Comune di Sortino.

Art. 14) - Costi di conferimento
Il Gestore non è tenuto ad accettare e/o richiedere alcun compenso e/o utilità in quanto i servizi da esso svolti per conto del Comune sono ricompresi nella tariffazione prevista ai sensi di legge.

Art. 15) - Controllo operazioni di conferimento e divieti
Il Gestore è tenuto al controllo degli utenti in fase di conferimento. In particolare è tenuto a verificare che non siano conferiti rifiuti misti.
E' tenuto altresì a fornire adeguata assistenza agli utenti durante le operazioni di conferimento.
Dovrà inoltre svolgere direttamente le operazioni relative al conferimento negli specifici contenitori dei rifiuti pericolosi.
Il Gestore nella gestione si conformerà alla normativa di settore ivi compresi i regolamenti di competenza comunale, con particolare riferimento a quelli di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

Art. 16) - Accesso e sosta dei veicoli all'impianto
Il Gestore è tenuto a verificare che l'accesso e la sosta dei veicoli degli utenti all'impianto siano limitati alle sole operazioni di conferimento e/o a quelle di vuotatura dei contenitori e/o per ragioni diverse di servizio.
Effettuate tali operazioni, gli utenti sono tenuti, qualora si renda necessaria l'ulteriore permanenza nella Piattaforma per la raccolta differenziata, a parcheggiare i veicoli nel piazzale esterno all'impianto.

Art. 17) - Osservanza delle norme di sicurezza e di comportamento
Il Gestore è tenuto a verificare che gli utenti utilizzino la Piattaforma per la raccolta differenziata nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Regolamento per la gestione e l'uso della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata ed esposte all'entrata dell'impianto.

Art. 18) - Obblighi e responsabilità del Gestore
Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione della Piattaforma per la raccolta differenziata e, come tale, è soggetto, previa verifica e contestazione delle effettive carenze, inadempienze, imperizie, ecc. alle penali e alle sanzioni previste dal Regolamento d'uso della piattaforma e alle prescrizioni previste dal Capitolato e soprattutto di eventuali contestazioni di carattere civile o penale, per violazioni delle normative cogenti in materia di rifiuti, con particolare riferimento al D.L.vo 152/06 e s.m.i.
E' tenuto, a partire dalla data di consegna dell'impianto e stipula del contratto dei servizi, a procedere ad effettuare la voltura delle utenze idrica ed elettrica a proprio nome, per tutta la durata dell'appalto;
É tenuto altresì, nella conduzione della Piattaforma per la raccolta differenziata, a rispettare le indicazioni e ad assolvere alle richieste inoltrate dai competenti uffici comunali.

Art. 19) – Assistenza, informazione agli utenti e promozione iniziative
Il Gestore è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantirne la sicurezza personale e di portarli a conoscenza degli obiettivi della raccolta differenziata.
E' tenuto altresì a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti, nonché ad assistere l'utente, qualora questi lo richieda.
Nel caso in cui l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Locale.
In sede di gara, anche nell'ambito delle previste campagne informative, il Prestatore dei servizi potrà proporre iniziative promozionali e di sensibilizzazione che incentivino il conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini presso la Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, con particolare riguardo a frazioni di rifiuto quali ad esempio carta, plastica, cartone, vetro, alluminio ecc... .

Art. 20) - Assistenza agli addetti comunali e agli incaricati dei servizi di igiene urbana
Il Gestore è tenuto a fornire assistenza agli operatori che utilizzano la Piattaforma per la raccolta differenziata per lo svolgimento delle proprie mansioni, nonché agli addetti dei servizi di igiene urbana, siano essi impegnati nel conferimento dei rifiuti differenziati che nel prelievo dei contenitori riservati alle diverse tipologie di rifiuti.
Il Gestore è tenuto altresì a controllare che tutte le operazioni, siano esse di conferimento che di prelievo, avvengano in modo conforme alle disposizioni del Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Art. 21) - Pesatura dei rifiuti
Il Gestore, per le utenze non domestiche, è tenuto ad effettuare le pesature dei rifiuti:
– in entrata e in uscita all'impianto;
Con cadenza mensile saranno trasmessi all'Amministrazione comunale:
- i dati relativi agli accessi e alla pesatura dei rifiuti registrati dal software gestionale;
- i dati relativi alla pesatura dei rifiuti in uscita.

Art. 22) - Registri di carico e scarico
Ai sensi delle disposizioni di legge, il Gestore è tenuto alla compilazione giornaliera dei registri di carico e scarico dei rifiuti in ogni singola parte. In caso di mancata e/o parziale compilazione dei registri, fatta salva l'applicazione della relativa penalità di cui al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, sarà ritenuto responsabile di eventuali contestazioni e addebiti ovvero sarà tenuto al versamento delle sanzioni eventualmente comminate, dagli enti di controllo, anche se direttamente comminate al Comune ovvero ai suoi rappresentanti.

Art. 23) - Carichi di rifiuti
Il Gestore è tenuto ad organizzare e programmare le operazioni di prelievo dei contenitori dei rifiuti, in modo tale da garantire la costante operatività dell'impianto.
In particolare è tenuto ad informare tempestivamente, e comunque prima che i contenitori raggiungano la massima capienza, i competenti uffici comunali affinché provvedano a disporre gli interventi necessari, nel caso in cui i ritiri siano in capo a soggetti terzi con i quali i rapporti contrattuali siano tenuti dal Comune.

Art. 24) – Nomina del Direttore Tecnico responsabile dell'impianto
Il Gestore è tenuto a nominare, a propria discrezione, un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore sarà responsabile della conduzione dell'impianto e risponderà personalmente, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli organi di controllo per qualsiasi inadempienza riscontrata dagli organi istituzionali preposti alla vigilanza ed al controllo.

TITOLO IV

Corrispettivo, pagamenti, penali

Art. 25) - Canone mensile

Il canone mensile dei servizi di cui al presente allegato al Capitolato è ricompreso nel canone, conteggiato nel Computo Metrico e relativi allegati e soggetto a ribasso d'asta. Valgono le disposizioni generali previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale ivi previste per revisioni prezzi, pagamenti e garanzie economiche.

Art. 26) - Riferimenti normativi e condizioni dell'affidamento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente migliorati/integrati dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.